

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 16 dicembre 2020

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO,
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DELLE COMPETENZE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 dicembre 2020, n. **11889**.

POR FESR 2014-2020. Asse I Azione 1.1.1. Approvazione Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso ricerca 2020).

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DELLE COMPETENZE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 dicembre 2020, n. **11889**.

POR FESR 2014-2020. Asse I Azione 1.1.1. Approvazione Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso ricerca 2020).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e sue modifiche ed integrazioni, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e sue modifiche ed integrazioni, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Visto l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014) 8021 dalla Commissione europea;

Vista la proposta di Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) per la programmazione 2014-2020, approvata con D.G.R. n. 888 del 16 luglio 2015 e smi, e trasmessa alla Commissione europea il 22 luglio 2014;

Vista la Decisione n. C(2015) 929 del 12 febbraio 2015, con cui la Commissione europea ha approvato il POR FESR (2014-2020) della Regione Umbria;

Preso atto della D.G.R. n. 184 del 23 febbraio 2015 di "Preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 929 del 12 febbraio 2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Umbria FESR";

Vista la D.G.R. n. 185 del 23 febbraio 2015 con la quale sono state individuate le Strutture responsabili di Azione del POR FESR 2014-2020 e ripartite le risorse tra le Azioni individuate per tutto il periodo 2014-2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 145 del 9 febbraio 2015 avente ad oggetto "Regolamento della Commissione europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione del regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25";

Vista la D.G.R. n. 408 del 19 aprile 2016 avente ad oggetto "Regolamento della Commissione europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25. Integrazioni e modifiche D.G.R. n. 145 del 9 febbraio 2015";

Visto più in particolare il contenuto dell'Azione 1.1.1. "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca";

Vista la nota - acquisita al prot. reg. n. 221565 del 3 dicembre 2020 - con la quale il Servizio Innovazione, ricerca e sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo, in ottemperanza a quanto stabilito dal Sistema di Gestione e Controllo - ha trasmesso alla Direzione Risorse, programmazione, cultura e turismo la proposta avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale & sviluppo sperimentale 2020 (Avviso ricerca 2020) al fine di esprimere un parere di coerenza degli interventi proposti rispetto ai criteri di selezione delle operazioni relative al POR FESR 2014-2020 - approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR - con particolare riguardo ai criteri di ammissibilità che prescrivono la rispondenza del progetto alle finalità e alle aree di specializzazione tecnologica individuate nella RIS3 dell'Umbria;

Vista la mail del 7 dicembre 2020 con la quale l'AdG esprime parere positivo di coerenza e congruità dei criteri di selezione dell'Avviso suddetto con quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;

Vista dal D.G.R. n. 1200 del 9 dicembre 2020 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020 asse I azione 1.1.1. Determinazione in ordine alle risorse finanziarie finalizzate all'emanazione di avviso pubblico per il finanziamento di programmi delle imprese di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.";

Vista la D.G.R. n. 1201 del 10 dicembre 2020 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Azione 1.1.1. Linee guida per la predisposizione dell'Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale & sviluppo sperimentale 2020 (Avviso ricerca 2020).";

Preso atto che con la suddetta D.G.R. n. 1201/2020 è stato deliberato, fra quant'altro, di destinare all'Avviso in oggetto una prima quota di risorse di € 3.624.000,00 riferite all'azione 1.1.1 del POR FESR 2014-2020 ampliabili fino ad € 15.000.000 tramite le somme rivenienti dal cosiddetto accordo Provenzano;

Ritenuto di precisare che l'ammissione definitiva a finanziamento delle domande di contributo presentate sarà effettuata fino a concorrenza delle risorse disponibili per l'Avviso in oggetto sulle diverse annualità del cap. 06723 del bilancio regionale;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'emanazione dell'**Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Avviso ricerca 2020)** per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni in attuazione di quanto sopra esposto;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare - in esecuzione della D.G.R. n. 1201 del 10 dicembre 2020 e con riferimento al POR FESR 2014-2020 Asse I azione 1.1.1. - l'**Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Avviso ricerca 2020)** ed i relativi allegati dando atto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A - Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020
- Allegato 1 - Codici ATECO 2007
- Allegato 2 - RIS 3
- Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi
- Allegato 4 - Richiesta di ammissione
- Allegato 5 - L'impresa
- Allegato 6 - Il Progetto di R&S
- Allegato 7 - Tabelle determinazione dei costi agevolabili
- Allegato 8 - Dichiarazione indice di priorità
- Allegato 9 - Elenco lauree discipline tecnico-scientifiche
- Allegato 10 - Linee guida in materia di ammissibilità
- Allegato 11 - Criteri per la valutazione tecnico scientifica
- Allegato 12 - Definizione PMI
- Allegato 13 - Informativa Privacy
- Allegato 14 - Accordo con università e centri di ricerca
- Allegato 15 - Accordo con impresa start-up innovativa_PMI innovativa

2. di precisare che, ai sensi della suddetta D.G.R. n. 1201/2020, la dotazione finanziaria complessiva del provvedimento in oggetto ammonta ad € 3.624.000,00 riferite all'azione 1.1.1 del POR FESR 2014-2020 ampliabili fino ad € 15.000.000 tramite le somme rivenienti dal cosiddetto accordo Provenzano;

3. di stabilire che la presentazione delle richieste di agevolazione può avvenire a partire dalle ore 10:00 del 27 gennaio 2021 e fino alle ore 12:00 del 20 marzo 2021;

4. di precisare che l'ammissione definitiva a finanziamento delle domande di contributo presentate sarà effettuata fino a concorrenza delle risorse disponibili per l'avviso in oggetto sulle diverse annualità del cap. 06723 del bilancio regionale;

5. di precisare, altresì, che la modulistica da utilizzare per la richiesta di erogazione dell'anticipo e del saldo sarà resa disponibile in tempi compatibili con le scadenze di attuazione e rendicontazione degli interventi previste dall'Avviso in oggetto;

6. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel canale Bandi del sito ufficiale della Regione Umbria il presente provvedimento e gli allegati elencati nel precedente punto 1;

7. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 dicembre 2020

Il dirigente
EDOARDO POMPO



POR FESR 2014 - 2020

ASSE I

RICERCA E INNOVAZIONE

Azione 1.1.1.

**AVVISO A SOSTEGNO DEI PROGETTI DI
RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO
SPERIMENTALE**

2020

INDICE

- Art. 1 – Finalità
- Art. 2 - Risorse
- Art. 3 - Soggetti beneficiari
- Art. 4 – Oggetto degli interventi
 - Art. 4.1. - Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale
 - Art. 4.2. - Pertinenza con RIS3
- Art. 5 – Misura e regime delle agevolazioni
- Art. 6 - Spese ammissibili a contributo
 - Art. 6.1. - Norme generali e limiti minimi e massimi di ammissibilità delle spese
 - Art. 6.2. - Spese ammissibili
 - Art. 6.3 - Spese escluse
- Art. 7 – Compilazione e invio delle domane di ammissione
 - Art. 7.1 – Accreditoamento impresa
 - Art. 7.2 – Compilazione delle domande di ammissione
 - Art. 7.3 – Invio delle domande di ammissione e termini
 - Art. 7.4 – Assistenza tecnica alla compilazione e all’invio delle domande e responsabilità
- Art. 8 – Modalità di esame delle domande
 - Art. 8.1 Ammissione formale
 - Art. 8.2 Determinazione indice di priorità
 - Art. 8.3 - Istruttoria valutativa
 - Art. 8.4 – Esiti della valutazione e concessione del contributo
- Art. 9 – Tempi di realizzazione del progetto
- Art. 10 – Modalità di erogazione del contributo
 - Art. 10.1– Erogazione anticipo del contributo
 - Art. 10.2 – Erogazione saldo del contributo
- Art. 11 – Divieto di cumulo
- Art. 12 – Variazioni
- Art. 13 – Obblighi per i beneficiari
- Art. 14 – Controlli in loco e ispezioni
- Art. 15 – Revoca dei Contributi
- Art. 16 - Informazioni sul procedimento amministrativo
- Art. 17 – Disposizioni finali
- Art. 18 – A chi rivolgersi per informazioni

ALLEGATI

- Allegato 1 - Tavola Codici ATECO 2007 ammissibili
- Allegato 2 - Ambiti prioritari di specializzazione tecnologica individuati nella RIS 3 Umbria
- Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi
- Allegato 4 - Richiesta di ammissione
- Allegato 5 - L'impresa
- Allegato 6 - Il Progetto di R&S
- Allegato 7 - Tabelle determinazione dei costi agevolabili
- Allegato 8 - Dichiarazione Indice di Priorità
- Allegato 9 - Elenco lauree discipline tecnico-scientifiche

- Allegato 10 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa
- Allegato 11 - Criteri per la valutazione tecnico-scientifica
- Allegato 12 - Definizione PMI
- Allegato 13 - Informativa Privacy
- Allegato 14 - Accordo con università e centri di ricerca
- Allegato 15 - Accordo con Start up innovativa/PMI innovativa

Art. 1 – Finalità

1. Il presente Avviso è emanato nel rispetto della normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 ed in particolare del Regolamento (UE) n.1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, del Regolamento (UE) n.1301 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", così come modificati dal Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018. L'Avviso è inoltre emanato nel rispetto dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano con la Commissione Europea, del POR FESR Umbria 2014-2020 Obiettivo Tematico 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" approvato dalla Commissione Europea in data 12/02/2015 con Decisione C(2015)929 e di quanto disposto dalla D.G.R. n. 869 del 02/08/2018.
2. Il presente Avviso è rivolto alle piccole, medie e grandi imprese ed ha come obiettivo di proseguire nell'azione di stimolo al rilancio dei processi interni connessi alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, secondo le disposizioni di cui agli articoli successivi, negli ambiti di specializzazione identificati dalla Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3) - di cui alla Deliberazione n. 888 del 16 luglio 2014 e successive modifiche e integrazioni al fine di migliorare la competitività e l'innovazione del sistema produttivo.
3. In particolare, in linea con l'Azione 1.1.1 dell'Asse I del POR FESR 2014-2020 e con la leva n.1 "Sostenere la valorizzazione dei risultati della ricerca conseguiti nella regione" della Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della Regione Umbria (RIS3) il presente Avviso mira a fornire uno strumento volto a sviluppare una cultura della valorizzazione della ricerca a beneficio di tutto il sistema produttivo regionale.

Art. 2 – Risorse

1. Le risorse, stanziare secondo quanto disposto dalla D.G.R. 1200 del 09/12/2020, ammontano a € 3.624.000,00 e trovano copertura finanziaria nelle risorse del POR FESR Umbria 2014-2020 Azione 1.1.1 secondo le disponibilità del Bilancio regionale.
2. Le risorse di cui al presente articolo potranno essere incrementate con ulteriori assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

1. Possono accedere alle agevolazioni del presente Avviso le micro, piccole, medie e grandi imprese extra agricole, individuate secondo i criteri di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e s.m.i., che siano in possesso alla

data di trasmissione della domanda di agevolazione di almeno una unità produttiva, sede dell'intervento per il quale si richiede agevolazione sul presente Avviso, ubicata nel territorio della regione Umbria come risultante da visura camerale.

La sede oggetto dell'intervento, ubicata nel territorio regionale, deve risultare attiva e possedere, al momento della presentazione della richiesta di agevolazione, un codice di attività ATECO 2007 tra quelli ricompresi nell'Allegato 1.

2. Le imprese, così come definite al comma 1 del presente articolo, al momento della presentazione della domanda, devono essere:
 - a. già costituite nella forma giuridica di società di capitali da almeno 3 anni ed iscritte pertanto nel Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente;
 - b. attive e non sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati né ad accordi di ristrutturazione ai sensi, rispettivamente degli articoli 67 e 182 bis della Legge Fallimentare (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i.);
 - c. operative e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie (quali: fallimento, concordato preventivo, liquidazione, amministrazione straordinaria ecc.) né ad amministrazione controllata con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale;
 - d. in regola con la normativa antimafia (D.Lgs. n.159 del 6 settembre 2011 così come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161);
 - e. in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o in regola con la certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di Pubbliche Amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto;
 - f. in regola con i pagamenti nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni (morosità nei confronti della P.A.);
 - g. operanti nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, contrattazione collettiva nazionale del lavoro.
3. Le imprese inoltre, non devono:
 - a. aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo (D.L. n.83/2012 convertito in Legge 07/08/2012 n. 134);
 - b. presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - c. presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento ex Legge n. 3/2012 e s.m.i.;
4. Non sono ammesse ai benefici le aziende agricole e le relative attività connesse nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 giugno 2014.
5. Sono escluse dalle agevolazioni le attività di trasformazione dei prodotti agricoli all'esito delle quali il prodotto ottenuto rimanga comunque un prodotto elencato nell'Allegato I del Trattato CE (art. 32 TCE e art. 38 del TFUE).

Art. 4 – Oggetto degli interventi

1. Gli interventi finanziabili sono progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale volti a definire nuovi prodotti e/o processi negli ambiti di specializzazione identificati dalla Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3).

Art. 4.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale

1. I progetti dovranno comprendere spese relative a Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale così definite:
 - «ricerca industriale»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
 - «sviluppo sperimentale»: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi.

Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida.

Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;
2. Le attività di ricerca industriale sono ammissibili nella misura massima del 30% del totale dei costi ammessi del progetto elevabile fino al massimo del 35% nei seguenti casi:
 - maggiorazione del 2,5% se nella realizzazione del progetto è prevista una collaborazione con un'impresa start up innovativa ai sensi del D.L. 179/2012 e s.m.i. o con una PMI innovativa ai sensi del D.L. 3/2015 e s.m.i.;
 - maggiorazione del 2,5% se nella realizzazione del progetto è prevista una collaborazione con un «Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati» così come definito ai sensi dell'art. 2.83 del REG CE 651/2014.Le due maggiorazioni sono cumulabili.

In sede di presentazione della richiesta di agevolazione dovrà essere inoltrato l'allegato 15) Accordo con l'impresa start-up innovativa/PMI innovativa" e/o l'allegato 14) Accordo con università e centri di ricerca.

3. Le maggiorazioni di spesa relative alla ricerca industriale di cui al punto precedente non saranno riconosciute all'impresa beneficiaria qualora non siano soddisfatte le condizioni sopra descritte. Pertanto – in sede di ammissione e rendicontazione del saldo – la proporzione sarà rideterminata tra le componenti ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Art 4.2. – Pertinenza con la RIS 3

1. Il progetto presentato dovrà essere pertinente ad uno degli ambiti prioritari individuati nella Strategia RIS3, così come deve essere evidenziato nel paragrafo inserito all'interno dell'allegato 2.
2. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 888 del 16 luglio 2014 e successive modificazioni, è stata approvata la Strategia regionale di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS3). Tale documento risulta reperibile al link <https://www.regione.umbria.it/documents/18/16781159/ris+3+completa+ad+aprile+2019/c9739ad8-4fa0-487d-b31e-075c0901f9e1>
3. Gli ambiti prioritari che caratterizzano il sistema produttivo regionali sono: Scienze della vita, Agrifood, Chimica verde, Fabbrica Intelligente/Aerospazio, Energia, Made in Italy Design Creatività e Smart Secure and Inclusive Communities.
Nell'Allegato 2 si riportano le aree di specializzazione tecnologica della RIS3 Umbria dove, per ciascuna delle stesse, si specificano le relative traiettorie tecnologiche.
4. La pertinenza del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sarà valutata nell'ambito dell'istruttoria valutativa, la mancanza di tale requisito costituisce motivo di non ammissibilità dello stesso.

Art. 5 – Misura e regime delle agevolazioni

1. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili nel rispetto del regime d'aiuto istituito con D.G.R. n. 145/2015, così come integrato con D.G.R. n. 408 del 19/04/2016, regolarmente comunicato alla Commissione, nel rispetto di quanto previsto dal REG. (UE) n. 651/2014, dei massimali previsti in tema di aiuti di Stato alla R&S dalla Commissione Europea e di quanto disposto negli articoli successivi, secondo le percentuali previste nella seguente Tabella:

TIPOLOGIA DI IMPRESA BENEFICIARIA	RICERCA INDUSTRIALE	SVILUPPO SPERIMENTALE	MAGGIORAZIONE COLLABORAZIONE START UP/PMI (VEDI COMMA 2)
Micro e Piccole	65%	40%	+ 2,5% collaborazione con start-up/PMI e/o + 2,5% incremento occupazionale
Medie	55%	30%	
Grandi	45%	20%	

2. E' prevista una maggiorazione di contributo pari al:
 - 2,5% qualora il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale preveda l'acquisizione di "servizi di consulenza" da parte di un'impresa start up innovativa ai sensi del DL.179/2012 e s.m.i. o con una PMI innovativa ai sensi del D.L. 3/2015 e s.m.i. - risultante da visura camerale - per un importo di spesa ammessa e da realizzare maggiore del 5% del costo complessivo del progetto approvato. In sede di presentazione della richiesta di agevolazione dovrà essere inoltrato l'allegato 15) Accordo con l'"impresa start-up innovativa/PMI innovativa";
 - 2,5% qualora il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale preveda l'assunzione a tempo indeterminato di almeno una unità di personale a partire dal giorno successivo a quello di avvio del progetto medesimo, che siano in possesso di diploma di istituti tecnici sperimentali o laurea magistrale in discipline tecnico scientifiche (così come elencate nell'allegato 9).Le due maggiorazioni sono cumulabili.
3. Le maggiorazioni di contributo di cui al punto precedente non saranno erogate all'impresa beneficiaria qualora, come risultante dalla documentazione di rendicontazione del saldo che sarà presentata, risultino non soddisfatte le rispettive condizioni per le quali erano state inizialmente concesse.

Art. 6 – Spese ammissibili a contributo

Art. 6.1 – Norme generali e limiti minimi e massimi di ammissibilità delle spese

1. L'ammissibilità a contributo delle spese è operata nel rispetto del Reg. (UE) n.1303/2013 e s.m.i., nonché del Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22.
2. Le spese ammissibili, relative agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo:
 - dovranno riferirsi esclusivamente ad una specifica unità locale ubicata nel territorio della regione Umbria già in possesso da parte dell'impresa alla data di trasmissione della domanda di agevolazione e risultante dalla visura camerale;
 - dovranno essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso.
3. Sono ammissibili a contributo le spese riferite ad interventi avviati¹ dall'impresa dopo la presentazione della richiesta di agevolazione a valere sul presente Avviso e comunque fatturate a partire dal giorno successivo a quello di avvio del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale così come definito al successivo art. 9. A tal fine si considera la data risultante dalla ricevuta di avvenuto invio emessa dal sistema informatico di cui al successivo articolo 7.3.
4. L'importo della spesa complessiva del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale indicato in domanda e successivamente verificato a seguito di istruttoria

¹ Per avvio dell'intervento si intende il primo atto finalizzato alla realizzazione dell'intervento stesso (fattura del fornitore del bene/materiale, ordine, conferma d'ordine, acconti, caparre confirmatorie o altro documento giuridicamente vincolante ai fini dell'acquisto del bene e/o del servizio).

economico – finanziaria e tecnico - scientifica nonché in sede di rendicontazione ai sensi del successivo art. 10, dovrà essere compreso entro i seguenti limiti minimo e massimo:

SOGLIA MINIMA	SOGLIA MASSIMA
€ 130.000,00	€ 1.500.000,00

5. Il mancato raggiungimento del limite minimo di spesa ammissibile è causa di esclusione dalla richiesta di agevolazione. Tale condizione dovrà essere mantenuta anche in sede di rendicontazione finale dell'intervento pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Art. 6.2 – Spese ammissibili

1. Sono ammesse ad agevolazione le seguenti tipologie di spesa:

a) Spese per personale dipendente di ricerca

Questa voce comprende esclusivamente il personale dipendente (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) impiegato nelle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale del progetto agevolato, regolarmente censito e attribuito all'unità locale di localizzazione dell'intervento medesimo dell'impresa (come risultante dalle dichiarazioni obbligatorie INPS).

Per le spese del personale impegnato nel progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale si applicano le opzioni di semplificazione dei costi con riferimento alla rendicontazione a costi standard, secondo quanto stabilito con Determinazione Direttoriale n. 7480/2018 e di seguito riportato:

LIVELLO	COSTO
ALTO	€ 75,00
MEDIO	€ 43,00
BASSO	€ 27,00

Le fasce di costo corrispondenti ai tre livelli di inquadramento del personale sono di seguito definite:

TIPOLOGIA	LIVELLO
ALTO	Livello dirigenziale
MEDIO	Livello di quadro
BASSO	Livello di impiegato/operaio

b) Costo delle strumentazioni, attrezzature e/o macchinari.

In questa tipologia di spesa sono inclusi i costi di ammortamento per le strumentazioni, attrezzature e/o macchinari di nuovo acquisto in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto di ricerca industriale e sviluppo industriale.

Le modalità di calcolo della quota sono riportate nell'allegato 10) linee guida in materia di ammissibilità della spesa;

c) Servizi di consulenza

Questa voce di costo comprende le spese per consulenze strumentali all'attività di impresa, direttamente ed esclusivamente riferibili al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. In particolare verranno incluse:

- spese per consulenze esterne specialistiche rese da istituti universitari e centri di ricerca pubblici o da strutture specializzate organizzate in forma d'impresa la cui attività risulti compatibile con la consulenza offerta o da professionisti singoli o consulenti il cui curriculum formativo e professionale evidenzia adeguate competenze in materia, strumentali all'attività di impresa;
- prestazioni di terzi aventi carattere meramente esecutivo (es. costruzione prototipo, effettuazione prove/test, ecc...);
- spese per beni immateriali di nuovo acquisto utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca, compresa l'acquisizione dei risultati di ricerche, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza.

Nel caso di consulenze affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata i costi per attività svolte dall'amministratore unico non possono essere ammessi indipendentemente dalla natura del rapporto posto in essere. Negli altri casi (attività svolta da amministratore delegato, membri del Consiglio di amministrazione, soci, ecc.), possono essere ammessi i costi delle attività svolte da tali persone fisiche qualora le competenze tecniche possedute ne giustifichino l'utilizzo nell'ambito del progetto. In tal caso, deve essere redatta apposita lettera di incarico che deve specificare le motivazioni tecniche e la durata dell'incarico, le attività da svolgere, nonché il compenso pattuito, esplicitamente aggiuntivo rispetto ad altri emolumenti percepiti dall'impresa finanziata e allineato a quello dei ricercatori maggiormente qualificati che lavorano sul progetto. Tali costi possono essere imputati solo alla voce "servizi di consulenza" e solo in presenza di un contratto di consulenza.

Sono escluse le consulenze rese nell'ambito delle materie afferenti la normale gestione amministrativa dell'impresa.

Le spese per servizi di consulenza non potranno comunque eccedere il 50% dei costi ammissibili del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

d) Materiali direttamente imputabili all'attività di ricerca

Questa voce comprende l'acquisto di materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota. Non rientrano nella voce materiali i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc...).

e) Spese generali

Questa voce comprende le spese generali supplementari di gestione, derivanti direttamente dalla realizzazione del progetto, da calcolarsi con modalità semplificata a tasso forfettario nella misura massima del 15% dei costi relativi al personale, ai sensi dell'articolo 68, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) 1303/2013 e s.m.i.

2. Le spese sostenute sono ammissibili all'intervento agevolativo unicamente a fronte di documentazione conforme a quanto prescritto dall'Avviso. Per tutte le spese è sempre

escluso l'ammontare relativo all'I.V.A., alle spese di spedizione e di trasporto, ai bolli e a qualsiasi altro onere accessorio fiscale o finanziario.

3. In ogni caso non sono ammesse le spese relative a titoli di spesa il cui importo sia inferiore ad € 500,00 al netto di IVA.
4. Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale devono essere attivate almeno due tipologie di spesa tra le seguenti: spese per il personale, costo delle strumentazioni attrezzature e/o macchinari, servizi di consulenza e materiali direttamente imputabili all'attività di ricerca. Tale condizione – pena la revoca dell'intero contributo concesso - deve essere mantenuta anche in sede di rendicontazione delle spese agevolate.

Art. 6.3 – Spese escluse

1. In generale sono escluse dalle agevolazioni tutte le spese:
 - a) relative ad interventi non ricompresi nel periodo di realizzazione del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, così come definito al successivo art. 9;
 - b) regolate con modalità diverse da quelle previste all'art. 10.2, comma 2 (ad esempio pagamenti in contanti, compensazioni, cessione di beni, etc...);
 - c) relative a beni usati;
 - d) effettuate e/o fatturate dall'amministratore unico dell'impresa beneficiaria;
 - e) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da soggetti in cointeressenza (società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa beneficiaria, persone fisiche socie e titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado) fatta eccezione per le spese di consulenza se effettuate secondo le modalità riportate all'art. 6.2. lettera c) del presente Avviso.

Art. 7 - Compilazione e invio delle domande di ammissione

Art. 7.1 – Accreditamento impresa

1. Ai fini della compilazione ed invio della domanda di ammissione alle agevolazioni l'impresa dovrà disporre:
 - a) dell'accreditamento al Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID che si ottiene accedendo al portale <http://www.spid.gov.it>;
 - b) di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionante;
 - c) del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità.
 - d) di una marca da bollo da € 16,00.

Art. 7.2 – Compilazione delle domande di ammissione

1. La compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata a partire dalle ore 10:00 del 20/01/2021 e fino alle ore 12:00 del 20/03/2021 utilizzando

esclusivamente il servizio on line raggiungibile all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it/>.

2. Durante la compilazione della domanda di ammissione dovranno essere inseriti, tramite upload nell'apposita sezione, i seguenti allegati a pena di esclusione della domanda medesima:
 - a) l'impresa (allegato 5)
 - b) il progetto di R&S (allegato 6)
 - c) le tabelle determinazione dei costi agevolabili (allegato 7)
 - d) la dichiarazione indice di priorità (allegato 8)
 - e) dichiarazione necessaria ai fini della acquisizione della certificazione antimafia di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 rese utilizzando i modelli di cui all'Allegato 3 solo per i beneficiari iscritti al registro imprese.

Devono inoltre essere inseriti anche i seguenti allegati ai fini della dimostrazione del punteggio e/o per la maggiorazione del contributo:

- I. documentazione attestante la presenza di occupazione qualificata così come prevista all'art. 8.2 comma 1 lett. b);
- II. accordo per l'affidamento dell'incarico all'Università/centro di ricerca e/o all'impresa start-up innovativa o PMI innovativa per le attività relative al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- III. copia dell'eventuale domanda di brevetto nazionale, europeo o internazionale presentata o del brevetto nazionale, europeo o internazionale eventualmente ottenuto negli ultimi 5 anni antecedenti la data di presentazione della domanda di contributo.

Si precisa che tutti gli allegati a,b,c,d, prima dell'inserimento nell'apposita sezione, dovranno essere firmati digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa dichiarante, con la conseguente generazione dei corrispondenti file con estensione.p7m. Il sistema non consentirà l'inserimento di documenti non firmati digitalmente e con estensione diversa dal p7m.

3. I dati riportati nelle tabelle n. 3.6 e n. 3.7 dell'allegato 7 – Tabelle per la determinazione dei costi agevolabili, dovranno essere riportati nella tabella inserita nella richiesta di ammissione. In caso di non coincidenza dei valori riportati nelle due distinte tabelle saranno ritenuti validi i valori portati nella tabella inserita nella richiesta di ammissione.
4. Terminata la compilazione di tutte le sezioni previste, il richiedente potrà tramite il sistema generare il file "richiesta di ammissione alle agevolazioni", tale modulo conterrà sia la descrizione del progetto che l'indicazione degli allegati inseriti.

Il contenuto della domanda di ammissione alle agevolazioni è fornito a titolo di fac simile in allegato al presente avviso. Il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico.

Seguendo le istruzioni riportate nel sistema si potrà firmare digitalmente il modello da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo generando conseguentemente il corrispondente file con estensione. p7m.

Solo a questo punto sarà possibile completare la fase di compilazione della domanda di contributo. A tal fine è necessario fare l'upload del file "Richiesta di ammissione", firmato digitalmente, nell'apposita sezione del portale e successivamente cliccare sul pulsante "Completa compilazione".

Con questa operazione la domanda diventa definitiva e pronta per la successiva trasmissione.

A seguito del completamento della fase di compilazione la domanda precedentemente disponibile nella Sezione “Pratiche da completare” sarà resa disponibile nella Sezione “Pratiche da presentare”

5. Il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione disponibile nella propria Home del fascicolo.
Attenzione: la ricevuta di compilazione non costituisce ricevuta della presentazione della richiesta di agevolazione, ma contiene il codice univoco alfanumerico identificativo della domanda necessario per la successiva fase di trasmissione che deve avvenire esclusivamente attraverso il portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it>.
Una volta effettuata la trasmissione con esito positivo, la domanda viene spostata dalla Sezione “Pratiche da presentare” alla Sezione “Pratiche presentate”. All’interno del fascicolo dell’istanza sarà reperibile a questo punto la ricevuta dell’avvenuta trasmissione che riporterà il timestamp di trasmissione e il numero di protocollo assegnato dal Sistema di protocollazione della Regione Umbria.
6. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni, nell’apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L’impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall’esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta della Regione Umbria o delle autorità preposte. La Regione Umbria effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una richiesta di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all’Agenzia delle Entrate.

Art. 7.3 – Invio delle domande di ammissione e termini

1. L’invio della richiesta di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuato a partire dalle ore 10:00 del 27/01/2021 e fino alle ore 12:00 del 20/03/2021 accedendo all’indirizzo <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> indicato nella ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione. Ai fini dell’invio il sistema richiederà l’inserimento del codice univoco alfanumerico identificativo domanda riportato sulla suddetta ricevuta. Qualora l’utente inserisca un codice alfanumerico errato il sistema operativo non consentirà la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni.
2. Si precisa al riguardo che l’invio della domanda di contributo potrà essere effettuato anche da soggetto diverso dal compilatore e che per l’effettuazione della trasmissione non è richiesto il preventivo accesso SPID.
3. A seguito dell’invio verrà visualizzata la schermata di avvenuta trasmissione con indicate la data e l’ora di trasmissione che determinano l’ordine cronologico di presentazione delle domande che sarà eventualmente utilizzato così come previsto ai sensi del successivo art. 8.4 comma 1. Nella Sezione “Pratiche presentate” sarà sempre disponibile la ricevuta della avvenuta trasmissione che riporterà il timestamp di trasmissione e il numero e la data di protocollazione della domanda di agevolazione presentata.

4. Ai fini della validità legale della richiesta di ammissione alle agevolazioni fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata sul portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).
5. Costituisce causa di esclusione e pertanto la richiesta di agevolazioni non sarà sottoposta ad istruttoria valutativa:
 - a) la compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 7.2 e 7.3;
 - b) l'upload sul sistema della richiesta di ammissione alle agevolazioni compilata con modalità diverse da quelle indicate all'art. 7.2;
 - c) la mancata apposizione, sulla richiesta di ammissione alle agevolazioni, della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
 - d) l'apposizione sulla richiesta di agevolazione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
 - e) la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate al precedente comma 1;
 - f) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenenti dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni;
 - g) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenente spese per un valore complessivo inferiore ai limiti previsti nell'art. 6.1;
 - h) l'invio, entro i termini previsti al precedente comma 1, di una successiva richiesta di ammissione da parte della medesima impresa. In questo caso sarà considerata ricevibile soltanto l'ultima richiesta di ammissione presentata che sostituisce ed annulla tutte quelle precedentemente inviate.
6. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 5, eventuali integrazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti dal responsabile del procedimento tramite PEC e le relative informazioni dovranno essere inviate entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta all'indirizzo PEC direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it, riportando obbligatoriamente nell'oggetto della nota la denominazione dell'avviso. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata.
La richiesta di integrazioni interrompe i termini del procedimento.
7. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda di ammissione alle agevolazioni.

Art. 7.4 – Assistenza tecnica alla compilazione e all'invio delle domande e responsabilità

1. L'assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e dalle 14.40 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 – email servicedesk@umbriadigitale.it).

E', tuttavia, garantito il suddetto servizio di assistenza anche nell'ultimo giorno utile per presentare le domande di contributo.

2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. saranno fornite entro i cinque giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei cinque giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
3. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Durante le fasi di compilazione e di invio delle domande di ammissione alle agevolazioni a contributo il Responsabile di Umbria Digitale S.c.a.r.l., in caso di accertata anomalia tecnologica del sistema informatico, adotterà ogni tempestiva misura tecnica che sarà ritenuta idonea al ripristino del sistema stesso.
4. Verrà data tempestiva comunicazione alle imprese, in tempo reale, tramite il sistema stesso, dell'avvenuta anomalia del sistema informatico, del tempo di sospensione dello stesso e dell'ora e/o giorno di ripristino del sistema.
5. La Regione, informata in tempo reale dell'anomalia da parte del Responsabile di Umbria Digitale S.c.a.r.l. potrà adottare eventuali modificazioni dei termini di ora e giorno iniziali e finali di trasmissione delle richieste di ammissione alle agevolazioni.
6. Le imprese esonerano la Regione Umbria e il Responsabile di Umbria Digitale Scarl da ogni responsabilità relativa ad anomalie tecnologiche causate da malfunzionamenti della rete informatica e/o delle connessioni alla stessa, nonché per danni che dovessero subire a causa di malfunzionamenti o difetti legati ad un accesso e/o utilizzo improprio dei predetti sistemi informatici, inclusi, in via esemplificativa ma non limitativa, i danni derivanti dalla mancata partecipazione alla gara telematica o dall'impossibilità di proseguire la partecipazione alla stessa.
7. L'amministrazione regionale, esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di compilazione e trasmissione online della domanda, dovuto a malfunzionamento del server della Regione Umbria, provvederà a prolungare il servizio medesimo per un tempo equivalente a quello dell'eventuale interruzione, dando puntuale informazione sul sito www.regione.umbria.it e agli indirizzi <https://serviziinrete.regione.umbria.it/> e <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> dell'orario di riavvio del servizio e dell'eventuale prolungamento del medesimo. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni da parte del Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese. La Regione non procederà a prolungamenti dovuti a malfunzionamenti diversi da quelli sopra indicati.

Art. 8 – Modalità di esame delle domande

1. La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 123/98 e successive modificazioni e integrazioni.
2. Le domande pervenute saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale ai sensi dei successivi artt. 8.1 e 8.2 tesa a verificare la presenza dei requisiti di ricevibilità, ammissibilità, la correttezza e validità dell'indice di priorità assegnato e le eventuali integrazioni da richiedere.

3. I progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che avranno superato la suddetta istruttoria formale saranno sottoposti alla successiva fase di istruttoria valutativa ai sensi del successivo art. 8.3.
4. Le istanze pervenute saranno soggette a controllo delle autodichiarazioni fornite ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445.

Art. 8.1 – Ammissione formale

1. Le richieste di agevolazione saranno sottoposte all'istruttoria formale da parte del Servizio Innovazione, ricerca e sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo, secondo l'ordine decrescente dell'indice di priorità dichiarato dall'impresa.
2. L'istruttoria formale ha come oggetto prima di tutto la verifica della correttezza e validità dell'indice di priorità dichiarato, provvedendo, se necessario, alla sua rideterminazione ed al suo ricalcolo tenuto conto che non potrà essere assegnato un valore superiore a quello dichiarato in domanda di contributo.
3. L'istruttoria formale prosegue seguendo l'ordine decrescente dell'indice di priorità eventualmente rideterminato con la verifica:
 - del rispetto dei termini e delle modalità di invio della domanda di contributo;
 - della sussistenza dei requisiti dei soggetti beneficiari di cui all'art. 3;
 - della completezza della documentazione presentata di cui al successivo comma 4.
4. Le domande di contributo che avranno superato positivamente l'istruttoria formale fino a concorrenza del 120% delle risorse disponibili saranno sottoposte ad istruttoria valutativa così come indicato al successivo art. 8.3.
5. A seguito di istruttoria formale le domande sono escluse e quindi non ammesse all'istruttoria valutativa qualora:
 - la domanda sia presentata in qualsiasi modo diverso rispetto alle modalità previsto al precedente art. 7. Pertanto, è consentita esclusivamente la trasmissione all'indirizzo <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> secondo la procedura descritta. Sono escluse le trasmissioni tramite PEC, consegna a mano, raccomandata A.R., email, fax, a mezzo posta, etc.;
 - si verifichi la mancanza della domanda generata in pdf firmata digitalmente dal legale rappresentante;
 - si verifichi la mancata sottoscrizione dei documenti per i quali è prevista la sottoscrizione con la firma digitale;
 - si verifichi la mancanza anche di uno solo dei seguenti allegati: richiesta di agevolazione, l'impresa, il progetto, tabelle per la determinazione dei costi e dichiarazione indice di priorità;
 - si verifichi l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 3;
 - l'ammontare della spesa sia inferiore a € 130.000,00.

Art. 8.2 – Determinazione indice di priorità

1. Il punteggio assegnato tiene conto dei seguenti elementi (allegato 8):

a. Solidità patrimoniale e finanziaria dell'impresa (max 48 punti): da calcolare, con riferimento all'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda di contributo sulla base dei seguenti indicatori:

a1. Indipendenza finanziaria (max punti 24):

Tale indicatore è determinato come valore del rapporto tra i mezzi propri e il totale del passivo. (MP/TOT PASSIVO).

I dati da considerare nel calcolo del rapporto sono determinati, con riferimento allo schema di Stato patrimoniale di cui all'articolo 2424 del codice civile, come segue:

- il valore relativo ai mezzi propri (MP) è quello del totale della voce A del Passivo "Patrimonio netto";
- il valore relativo al passivo (TOT PASSIVO) è quello del totale del "Passivo".

a2. Sostenibilità economica (max punti 24):

Tale indicatore è determinato da raffronto tra il capitale sociale ed il costo del progetto al netto del contributo pubblico.

I dati da considerare nel calcolo del rapporto sono determinati come segue:

- il valore relativo al capitale sociale è quello del totale della voce A - I Capitale sociale con riferimento allo schema di Stato patrimoniale di cui all'articolo 2424 del codice civile;
- il costo del progetto è il valore dell'investimento complessivamente da sostenere per la realizzazione del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ed indicato nella domanda di contributo e nei suoi allegati;
- il contributo pubblico è il valore complessivo dell'agevolazione richiesta con la domanda di ammissione da presentare a valere sull'Avviso ed indicato nella stessa e nei relativi allegati;

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Condizioni	Punteggio
a. Solidità patrimoniale e finanziaria (da ultimo bilancio approvato)	a.1 Indipendenza finanziaria: MP/P MP = mezzi propri P = totale passivo	$a.1 < 0,10$	4
		$0,10 \leq a.1 < 0,15$	7
		$0,15 \leq a.1 < 0,20$	10
		$0,20 \leq a.1 < 0,25$	15
		$a.1 \geq 0,25$	24
	a.2 Sostenibile economica CN = capitale sociale CP = costo del progetto I = contributo pubblico	$CN < CP - I$	0
		$CN = CP - I$	10
		$CN > CP - I$	24

b. Occupazione di personale altamente qualificato (max punti 15):

Viene assegnato rispettivamente un punteggio pari a:

- 1,5 se trattasi piccola/micro impresa;
- 1 se trattasi di media impresa;
- 0,5 se trattasi di grande impresa;

per ogni unità di personale con le caratteristiche sopra richiamate. Il punteggio viene elevato rispettivamente a:

- 2 se trattasi piccola/micro impresa;
- 1,5 se trattasi di media impresa;
- 1 se trattasi di grande impresa;

se il lavoratore è di sesso femminile. L'unità di personale deve risultare in forza all'impresa alla data di richiesta di agevolazione ed assunta a tempo indeterminato e deve essere in possesso di laurea magistrale in discipline tecnico scientifiche (così come elencate nell'allegato 9) o di diploma di istituti tecnici sperimentali.

Ai fini della dimostrazione del possesso di uno dei requisiti di cui sopra è necessario fornire copia conforme della documentazione attestante il requisito medesimo.

c. Spese per ricerca e sviluppo (max punti 16):

Tale indicatore è determinato dalla media aritmetica dei rapporti tra i costi per ricerca e sviluppo capitalizzati ed i valori del fatturato degli ultimi tre bilanci approvati e depositati alla data di presentazione della domanda.

I dati da considerare nel calcolo del rapporto sono determinati, con riferimento allo schema di Conto economico di cui all'articolo 2425 del codice civile, come segue:

- il costi per ricerca e sviluppo capitalizzati sono quelli inseriti nella voce 10 a) "Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" del Conto economico e rinvenienti e meglio specificati nella nota integrativa allegata al Bilancio di esercizio;
- il valore del fatturato è quello indicato alla voce A1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del Conto economico di Bilancio.

Indicatore/Argomenti di valutazione	Condizioni	Punteggio
Media aritmetica dei rapporti tra i costi per ricerca e sviluppo capitalizzati ed i valori del fatturato degli ultimi tre bilanci approvati e depositati alla data di presentazione della domanda (d)	$0 \leq d \leq 0,9$	4
	$0,9 < d \leq 0,15$	6
	$0,15 < d \leq 0,2$	8
	$d > 0,2$	16

d. Collaborazione con organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati (punti 5)

Viene assegnato un punteggio qualora il progetto per il quale è richiesto il contributo sia realizzato anche con l'apporto di un «Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati» così come definito ai sensi dell'art. 2.83 del REG CE 651/2014:

Indicatore/Argomenti di valutazione	Condizioni	Punteggio
(Costo dei Servizi di consulenza resi da organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati /costo complessivo del progetto) = d	d > 0,03	5

A dimostrazione della collaborazione con organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati in sede di presentazione della richiesta di agevolazione dovrà essere inoltrato specifico Accordo di collaborazione di cui all'allegato 14. Tale condizione verrà verificata anche in sede di rendicontazione ai fini del mantenimento del punteggio assegnato.

e. Brevetti (max 10 punti).

L'indicatore consente di assegnare un punteggio all'impresa proponente che abbia, negli ultimi 5 anni antecedenti la data di presentazione della domanda di contributo, ottenuto o depositato un proprio brevetto o una propria domanda di brevetto nazionale, europeo o internazionale:

Indicatore/Argomenti di valutazione	Condizioni	Punteggio
L'impresa proponente ha, negli ultimi 5 anni, ottenuto o depositato un brevetto o una domanda di brevetto nazionale, europeo o internazionale	Nazionale o Europeo	7
	Internazionale	10

A dimostrazione del punteggio in questione assegnato alla propria domanda di contributo l'impresa deve fornire copia dell'eventuale domanda di brevetto nazionale, europeo o internazionale presentata o del brevetto nazionale, europeo o internazionale eventualmente ottenuto negli ultimi 5 anni antecedenti la data di presentazione della domanda medesima.

f. Progetti finalizzati a fronteggiare emergenza epidemiologica COVID 19 (3 punti).

L'indicatore consente di assegnare un punteggio ai progetti finalizzati alla realizzazione di soluzioni innovative per fronteggiare emergenza epidemiologica COVID 19.

g. Impatto di genere: impresa a prevalente composizione femminile (punti 3).

Secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 198/2006 sono imprese a prevalente conduzione femminile le società cooperative, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne che operino nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio, del turismo e dei servizi. Tale condizione verrà verificata anche in sede di rendicontazione ai fini del mantenimento del punteggio assegnato.

2. Ai fini del calcolo degli indicatori relativi all'elemento **Solidità patrimoniale e finanziaria dell'impresa** di cui al comma 1 del presente articolo, i dati e le informazioni riportati nella dichiarazione devono essere relativi all'ultimo bilancio che risulta approvato e depositato alla data di presentazione della domanda di agevolazione. Nel caso in cui il soggetto proponente abbia redatto il bilancio consolidato ai sensi degli articoli 25 e seguenti del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e successive modifiche e integrazioni o sia controllato da un'impresa che abbia redatto il bilancio consolidato, il soggetto stesso deve utilizzare i dati contabili e le informazioni del bilancio consolidato che risulta approvato alla suddetta data.
3. L'impresa inserirà i suoi dati di competenza nell'allegato 8 e determinerà il proprio indice di priorità da riportare nella richiesta di ammissione.

Art. 8.3 – Istruttoria valutativa

1. Una volta ultimata l'istruttoria formale le domande di contributo, ordinate in base all'indice di priorità assegnato secondo il precedente art. 8.2, saranno sottoposte alla valutazione tecnico scientifica ed economica fino a concorrenza del 120% delle risorse disponibili per l'Avviso. Tale valutazione sarà diretta a verificare:
 - a) l'utilità del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per innovazioni di prodotto e di processo che accrescano la competitività dell'impresa;
 - b) la validità dei contenuti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale del progetto con particolare riferimento al livello di maturità tecnologica dello stesso (Technology Readness Level - TRL) per almeno pari a 7 (Dimostrazione di un prototipo di sistema in ambiente operativo), alla capacità del proponente di poterlo realizzare ed alla verificabilità dei suoi risultati;
 - c) la congruità e pertinenza dei costi indicati per la realizzazione del progetto;
 - d) la pertinenza a uno degli ambiti prioritari individuati nella Strategia RIS3 di cui al precedente art. 4.2.
2. La fase istruttoria di cui al presente articolo, nonché quelle regolamentate dall'art. 10.2, sarà attuata tramite Sviluppo Umbria s.p.a. nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1201 del 10/12/2020.
3. Per l'espletamento delle attività di cui al precedente comma, Sviluppo Umbria s.p.a. si avvarrà di esperti esterni di settore scelti nell'ambito degli specifici Albi del MIUR e del MISE.

4. La valutazione da parte degli esperti esterni di settore è espressa tramite un giudizio complessivo sintetico attribuito al Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e formulato secondo i seguenti criteri e con le modalità di cui all'allegato n. 11:
- A) Qualità del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto:
- coerenza con gli obiettivi di sviluppo del proponente e della chiarezza nella definizione del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico previsto, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti;
- B) Grado di innovazione del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto rispetto allo stato dell'arte:
- contributo all'avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico del soggetto proponente e impatto dei risultati sullo sviluppo del soggetto stesso e sulla sua competitività nazionale e internazionale;
 - livello di maturità tecnologica del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Technology Readiness Level - TRL) almeno pari a 7 e prossimità dello stesso all'industrializzazione e alla commercializzazione dei risultati;
- C) Adeguatezza e concretezza degli sviluppi del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sia nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente sia nelle principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dal programma Horizon 2020, dai cluster tecnologici nazionali e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S:
- contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito sia dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3) sia delle principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dal programma Horizon 2020, dai cluster tecnologici nazionali e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S.
5. L'istruttoria valutativa dei Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati avrà esito positivo se gli stessi otterranno un punteggio totale almeno pari a 22 punti. Il mancato raggiungimento della soglia minima definita nell'allegato n. 11 anche in uno solo dei sub-criterio dei criteri sopra indicati comporta la non ammissibilità del Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.
6. Nel caso in cui in sede di istruttoria valutativa vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, le imprese proponenti riceveranno formale comunicazione dei motivi di esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.

Art. 8.4 – Esiti della valutazione e concessione del contributo

1. A seguito dell'acquisizione degli esiti della valutazione di cui al precedente art. 8.3 inviati alla Regione Umbria da Sviluppo Umbria s.p.a., sarà elaborata la graduatoria dei Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ritenuti ammissibili a seguito dell'istruttoria valutativa secondo l'ordine decrescente degli indici di priorità di cui al precedente art. 8.2 a ciascuno riconosciuti ed assegnati. A parità di punteggio sarà assegnata priorità nella graduatoria secondo il seguente ordine:

- progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che hanno ottenuto il punteggio più elevato in sede di istruttoria valutativa;
 - data e ora di invio della domanda di contributo. A tal fine farà fede la data e l'ora di trasmissione secondo le modalità di cui al precedente art. 7.3
2. La concessione o il diniego del contributo a favore dell'impresa richiedente sarà disposta con Determinazione del Dirigente del Servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo.
 3. L'atto di concessione del contributo o di diniego dello stesso, verrà notificato all'impresa richiedente tramite PEC.
 4. Le richieste di agevolazione ordinate sulla base dell'indice di priorità assegnato secondo l'istruttoria formale e valutativa di cui agli artt. 8.1 8.2 e 8.3 e sulla base dell'eventuale priorità di cui al precedente comma 1 saranno ammesse a contributo fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 2.
 5. La concessione verrà disposta solo dopo l'acquisizione del DURC regolare ai sensi dell'art. 31 D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n. 98 e della informazione antimafia ex art. 91 D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni.
 6. Le imprese ammesse e finanziate riceveranno comunicazione tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) con il dettaglio delle spese ammesse e del contributo concesso contestualmente al modulo di accettazione del contributo concesso che dovrà essere inviato al Servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

Art. 9 – Tempi di realizzazione del progetto

1. I progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per i quali si richiede l'agevolazione possono essere avviati a partire dal giorno successivo a quello di invio della richiesta di agevolazione tramite il sistema <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it>. A tal fine farà fede la data di invio della richiesta di agevolazione alla regione Umbria risultante dalla ricevuta rilasciata dal sistema informatico utilizzato per la presentazione della medesima. Il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale potrà, comunque, essere avviato in data successiva dichiarata dall'impresa nella richiesta di ammissione.
2. I progetti dovranno concludersi entro 15 mesi dalla data di avvio dichiarata dall'impresa beneficiaria in sede di presentazione della richiesta di agevolazione. La data di avvio dovrà essere confermata o meno nella comunicazione di accettazione del contributo che sarà inviata alle imprese beneficiarie in sede di ammissione ai benefici dell'Avviso. Il termine di 15 mesi per la realizzazione dell'intervento finanziato decorre dalla data risultante dalla ricevuta di consegna della PEC di ammissione a contributo per le imprese che, a questa data, non hanno ancora avviato l'intervento agevolato.
3. È prevista la possibilità di concedere una proroga per l'attuazione dei singoli progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per un periodo massimo di 3 mesi. La richiesta, debitamente motivata, deve essere inviata dal soggetto beneficiario entro la scadenza del termine previsto per l'attuazione pena l'irricevibilità della stessa.

Art. 10 - Modalità di erogazione del contributo

1. La rendicontazione dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finanziati deve essere effettuata utilizzando la procedura informatica disponibile nel sistema <http://smg2014.regione.umbria.it/home>.
2. Per poter utilizzare il sistema è necessario che il richiedente si registri come persona fisica e chiedi l'abilitazione a operare per l'Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020. Per ottenere l'abilitazione l'utente deve accedere a <http://smg2014.regione.umbria.it/home> e seguire le istruzioni operative accessibili dalla Home cliccando sul link "Modalità di registrazione".
3. In allegato al presente Avviso, è pubblicata la linea guida operativa di ammissibilità delle spese (allegato 10).
4. L'erogazione del contributo potrà avvenire al termine della realizzazione dell'intervento (a saldo) ovvero l'impresa beneficiaria potrà richiedere un anticipo del contributo secondo le modalità di cui al successivo art. 10.1.

Art. 10.1 – Erogazione anticipo del contributo

1. L'impresa beneficiaria per ottenere un anticipo del 40% del contributo concesso dovrà effettuare la richiesta di erogazione utilizzando il sistema informatico <http://smg2014.regione.umbria.it> allegando copia della polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria, rilasciata da soggetti iscritti iscritte nell'Albo di cui all'art. 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ovvero all'Elenco Isvap, della durata di trenta mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della polizza.
2. Successivamente all'invio della richiesta di erogazione dell'anticipo attraverso il sistema informatico, l'impresa dovrà inviare tramite raccomandata A.R. l'originale della polizza fideiussoria di cui al comma 1 al seguente indirizzo: Regione Umbria – Direzione regionale Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale – Servizio Innovazione, ricerca e sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo – Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 - Via Mario Angeloni n. 61 - 06124 Perugia (PG).
3. L'anticipo sul contributo spettante verrà erogato a seguito della positiva verifica della documentazione prodotta e dell'acquisizione del DURC e della certificazione antimafia.
4. La modulistica da utilizzare sarà resa disponibile in tempi compatibili con le scadenze di attuazione e rendicontazione degli interventi di cui ai commi precedenti.

Art. 10.2 – Erogazione saldo del contributo

1. Per ottenere il saldo del contributo spettante, l'impresa beneficiaria dovrà presentare apposita richiesta entro i 30 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso.
2. Entro i 15 mesi previsti per la realizzazione dell'intervento, dovranno essere emessi e regolarmente pagati, secondo le modalità previste nelle linee guida in materia di ammissibilità della spesa (Allegato 10), tutti i titoli di spesa afferenti al progetto. Si precisa comunque che le modalità di pagamento ammissibili sono: bonifico bancario o

- postale, ricevuta bancaria, carta di credito aziendale, moneta elettronica aziendale (solo POS).
3. La richiesta di erogazione del saldo del contributo completa dei relativi allegati, dovrà essere compilata dall'impresa utilizzando esclusivamente, pena il rigetto della richiesta medesima, la procedura telematica di cui all'art. 10 comma 1.
 4. Ai fini della presentazione della rendicontazione finale di spesa, è necessario allegare alla richiesta di saldo la seguente documentazione:
 - a) la richiesta di erogazione del saldo
 - b) il rapporto finale di ricerca
 - c) tabelle di rendicontazione dei costi.
 5. La liquidazione del contributo è comunque subordinata a:
 - le determinazioni contenute nell'esito dell'istruttoria tecnico-scientifica relativa alla conforme realizzazione del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale rispetto a quanto approvato effettuata dal soggetto gestore tramite gli esperti esterni di settore scelti nell'ambito degli specifici Albi del MIUR e del MISE;
 - la verifica - per le imprese che lo abbiano dichiarato in domanda ai sensi dell'art. 5 comma 2 al fine della maggiorazione di contributo - della presenza in rendicontazione della collaborazione con una start up innovativa o con una PMI innovativa per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo, nonché incremento occupazionale;
 - la verifica - per le imprese che lo abbiano previsto in domanda ai fini della determinazione dell'indice di priorità ai sensi dell'art. 8.2, comma 1 lett. d) e g).
 6. L'ammontare del contributo a saldo sarà calcolato, una volta accertata la congruità della dichiarazione finale di spesa e della relativa documentazione, detraendo dall'ammontare del contributo spettante all'impresa l'importo dell'anticipo eventualmente erogato.
 7. La modulistica da utilizzare sarà resa disponibile in tempi compatibili con le scadenze di attuazione e rendicontazione degli interventi di cui ai commi precedenti.

Art. 11 – Divieto di cumulo

1. Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali o comunali richieste per lo stesso progetto, a eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità e uniformità su tutto il territorio nazionale. In particolare non sono cumulabili con le provvidenze concesse con il presente avviso gli aiuti concessi ai sensi del Reg UE n. 651/2014.
2. Con riferimento al programma agevolato è consentito l'accesso alle agevolazioni previste da fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio operanti in regime "de minimis" nel rispetto del divieto di cumulo di aiuti fissato ai sensi dei regolamenti comunitari.
3. Nel caso di aiuti concessi in regime ordinario ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i. il cumulo delle agevolazioni derivante dall'intervento di fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio, operanti sia in "de minimis" che in regime ordinario, non potrà superare le intensità massime di aiuto previste.

Art. 12 – Variazioni

1. Le variazioni non inerenti le caratteristiche tecniche del progetto (comprese le variazioni

che riguardano il beneficiario) devono essere tempestivamente comunicate al Servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo che:

- nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.
 - nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni espleterà le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma delle agevolazioni concesse.
2. Fermo restando il limite massimo degli importi di contributo e previa verifica della conformità del progetto realizzato a quello ammesso all'intervento, potranno essere accettate variazioni su ogni singola voce di costo (personale, consulenze, etc.) fino a un incremento non superiore al 10% del costo totale del progetto ammesso all'intervento, una volta verificata la pertinenza e la congruità delle spese sostenute.

Art. 13 – Obblighi per i beneficiari

1. I soggetti beneficiari, oltre a tutto quanto già previsto negli altri articoli:
- a) dovranno realizzare il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale secondo le caratteristiche e modalità riportate nella proposta progettuale approvata, nei tempi di realizzazione previsti, e, comunque, nella misura minima del 70% del costo totale ammesso. Tale misura dovrà risultare dall'ammontare dei costi effettivamente rendicontati e riconosciuti ammissibili;
 - b) dovrà essere operante in uno dei settori di attività ammissibili all'agevolazione e indicati nell'Allegato 1;
 - c) non dovrà essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale alla data della liquidazione dell'anticipo e/o del saldo del contributo spettante;
 - d) dovrà assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dal Reg. (UE) n.1303/2013 art. 71 e s.m.i e in particolare i risultati dei progetti oggetto dell'intervento agevolato devono essere utilizzati in via esclusiva dall'impresa e non potranno essere ceduti, alienati o distratti entro i cinque anni dal pagamento finale al beneficiario;
 - e) dovrà utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è concesso;
 - f) dovrà mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo dello stesso e nel garantire la tracciabilità delle spese relative nel proprio sistema contabile;
 - g) dovrà rispettare le norme europee, nazionali e regionali in tema di ammissibilità delle spese con particolare riferimento a quanto definito nel DPR n. 22 del 05/02/2018 che ne disciplina i relativi criteri per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
2. Qualora non vengano rispettati i suddetti vincoli si procederà alla revoca del contributo concesso, ai sensi degli articoli successivi.
3. L'impresa beneficiaria deve rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.

4. L'impresa beneficiaria dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi dei Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i, detta documentazione deve essere mantenuta per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La data di decorrenza di tale termine sarà comunicata al beneficiario. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea (art.140 del Reg. UE n.1303/2013 e s.m.i).
5. L'impresa deve inoltre adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 secondo quanto disposto dall'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i ed in particolare dovrà accettare la propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art.115, paragrafo 2 e informare il pubblico durante l'attuazione del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sul sostegno ottenuto dai fondi, attraverso:
 - una breve descrizione dell'operazione in italiano e in inglese da inserire sul proprio sito web, ove questo esista;
 - l'affissione di un poster all'interno della propria struttura con le informazioni sul progetto (esempi disponibili sul sito internet www.regione.umbria.it/programmazione-fesr).
6. L'impresa beneficiaria è tenuta inoltre al rispetto degli obblighi previsti dal Decreto Legge 12 luglio 2018, n.87 convertito in Legge 9 agosto 2018, n.96 al Capo VI "Misure per il contrasto della delocalizzazione e la salvaguardia dei livelli occupazionali" per quanto applicabili.

Art. 14 – Controlli in loco e Ispezioni

1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti dalla Regione ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/13 e s.m.i. e dall'Unione Europea ed effettuati da funzionari regionali eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati sia a supporto dell'attività istruttoria sia successivamente alle fasi di ammissione e/o erogazione dei contributi. Gli stessi saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
2. I controlli effettuati successivamente all'erogazione dei contributi, potranno essere effettuati su base campionaria dai funzionari della Regione ai sensi degli artt. 125 e 127 del Reg. (UE) n, 1303/13 e s.m.i. o disposti dai servizi della Commissione europea o dalla Corte dei Conti europea. Tali controlli saranno finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati nell'art. 20 e seguenti, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.
3. Ulteriori controlli possono essere disposti anche dalla Guardia di Finanza territoriale nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi strutturali.

Art. 15 - Revoca dei contributi

1. Oltre ai casi già indicati nei precedenti articoli, il procedimento di revoca del contributo verrà avviato ogni qualvolta, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
 - dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
 - irregolarità della documentazione di spesa presentata;
 - mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
 - mancato rispetto degli obblighi indicati al precedente art. 13.
2. Qualora siano già state effettuate erogazioni, a titolo di anticipo e/o saldo del contributo, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito alla Regione Umbria.

Art. 16 - Informazioni sul procedimento amministrativo

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è Regione Umbria – Direzione regionale Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale – Servizio Innovazione, Ricerca & Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo - Via Mario Angeloni n. 61 - 06124 Perugia. Indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it
2. Responsabile del procedimento: Dott. Edoardo Pompo tel. 075 5045082 e-mail: epompo@regione.umbria.it
Responsabile dell'istruttoria: Simone Secondi, tel. 075 5045765 e-mail: simonesecondi@regione.umbria.it
3. Il procedimento amministrativo per la concessione del contributo per ogni singola domanda di contributo seguirà le seguenti fasi e tempi nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1201/2020.

Fase del procedimento	Termine di avvio	Termine conclusione	Atto finale
Istruttoria formale della domanda pervenuta (ex art. 8.1)	Il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine per la ricezione delle domande	35 gg	Esito negativo: formale comunicazione dei motivi ostantivi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis L. 241/90
			Esito positivo: prosecuzione del procedimento
Istruttoria valutativa domanda pervenuta (ex art. 8.3)	Invio dei progetti a Sviluppumbria per la valutazione	45 gg	Ricezione esito valutazione da Sviluppumbria
Atto di concessione/ esclusione	Fine fase precedente	10 gg	Determina Dirigenziale di esclusione dopo formale comunicazione dei motivi ostantivi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis L.241/90
			Determina dirigenziale di concessione

4. Il procedimento amministrativo per l'erogazione del saldo del contributo seguirà le seguenti fasi e tempi nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1201/2020.

Istruttoria formale della documentazione di rendicontazione pervenuta	Il giorno di ricezione dell'istanza di rendicontazione protocollata	20 gg	Esito negativo: formale comunicazione dei motivi ostantivi all'accoglimento della richiesta di rendicontazione ex art. 10 bis L. 241/90
			Esito positivo: prosecuzione del procedimento
Istruttoria valutativa domanda pervenuta (ex art. 10.2)	Invio dei progetti a Sviluppumbria per la valutazione	45 gg	Ricezione esito valutazione da Sviluppumbria
Acquisizione esiti e definizione contributo definitivo adozione	Fine fase precedente	25 gg	Determinazione Dirigenziale ed emissione mandati di pagamento/revoca contributo

5. In riferimento agli adempimenti relativi al Registro Nazionale Aiuti (RNA), obbligatori a decorrere dal 1° luglio 2017 e di quanto disposto in merito alla normativa antimafia così

come modificata dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161, il Servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo, declina ogni responsabilità in ordine all'eventuale mancato rispetto dei sopra indicati tempi del procedimento di concessione dei contributi che dovesse derivare da malfunzionamenti delle rispettive piattaforme ovvero da inadempimenti o ritardi di attuazione imputabili ad altre strutture regionali o nazionali.

Art. 17 – Disposizioni finali

1. La Regione Umbria potrà apportare al presente Avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
2. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili e pubblicati sul sito internet della Regione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 115 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e s.m.i.
3. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente Avviso dovranno essere formalmente inviate al Responsabile del Servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo, Dott. Edoardo Pompo - Regione Umbria, Via Mario Angeloni 61, 06124 Perugia (PG). Indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.
4. Il diritto di accesso di cui al Capo V della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo - Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia (PG), Indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it, con le modalità di cui alla l.r. n8/2011 e del Regolamento regionale n.8/2012,
5. Avverso il provvedimento finale è ammissibile ricorso al giudice competente entro i termini previsti dalla legge.
6. Per quanto non previsto nel presente Avviso, si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 18 – A chi rivolgersi per informazioni

1. Il presente avviso sarà reso disponibile nel sito della Regione Umbria al seguente indirizzo:
<https://www.regione.umbria.it/attivita-produttive-e-imprese/ricerca-e-innovazione/ricerca-e-sviluppo-2020>
2. Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi direttamente al Servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo ai seguenti numeri di telefono: 075 5045082/5765/5009 e alla mail dedicata al presente Avviso: ricerca2020@regione.umbria.it

Allegato 1)

Codice Ateco 2007	Descrizione
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
	INDUSTRIE ALIMENTARI (Sono escluse dalle agevolazioni le attività di trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del trattato in esito alla quale il prodotto ottenuto rimanga comunque un prodotto agricolo di cui all' Allegato I del trattato, finanziabili secondo i limiti e le disposizioni previste dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020.)
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
13	INDUSTRIE TESSILI
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO (limitatamente ai codici seguenti)
19.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
19.20	Fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
19.20.1	Raffinerie di petrolio
19.20.10	Raffinerie di petrolio
19.20.2	Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)
19.20.20	Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)
19.20.3	Miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento
19.20.30	Miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento
19.20.4	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
19.20.9	Fabbricazione di altri prodotti petroliferi raffinati
19.20.90	Fabbricazione di altri prodotti petroliferi raffinati
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI (limitatamente ai codici seguenti)
20.1	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE, DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI, DI MATERIE PLASTICHE E GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE
20.11	Fabbricazione di gas industriali
20.11.0	Fabbricazione di gas industriali
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
20.12	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.12.0	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.13.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
20.14.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca
20.15	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati
20.15.0	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.16.0	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.17.0	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.2	FABBRICAZIONE DI AGROFARMACI E DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA
20.20	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura

20.20.0	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.3	FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E ADESIVI SINTETICI (MASTICI)
20.30	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.30.0	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.4	FABBRICAZIONE DI SAPONI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI
20.41	Fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura
20.41.1	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toiletta)
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toiletta)
20.41.2	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.5	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI
20.51	Fabbricazione di esplosivi
20.51.0	Fabbricazione di esplosivi
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52	Fabbricazione di colle
20.52.0	Fabbricazione di colle
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53	Fabbricazione di oli essenziali
20.53.0	Fabbricazione di oli essenziali
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59	Fabbricazione di prodotti chimici nca
20.59.1	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.2	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.3	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.4	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.5	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.6	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.7	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.9	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
21	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
24	METALLURGIA
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
29	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO
37	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE
38	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI

39	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
F	COSTRUZIONI
41	COSTRUZIONE DI EDIFICI <i>(limitatamente ai codici seguenti)</i>
41.2	COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI
41.20	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
41.20.0	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42	INGEGNERIA CIVILE
43	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI
H	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI <i>(limitatamente ai codici seguenti)</i>
52.10	Magazzinaggio e custodia
52.10.1	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.2	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.24	Movimentazione merci
52.24.1	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.10	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.2	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.3	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.4	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
53	SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE <i>(limitatamente ai codici seguenti)</i>
53.2	ALTRE ATTIVITÀ POSTALI E DI CORRIERE
53.20	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
53.20.0	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
53.20.00	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI <i>(limitatamente ai codici seguenti)</i>
63.1	ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB
63.11	Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse
63.11.1	Elaborazione dati
63.11.11	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63.11.2	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.3	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12	Portali web
63.12.0	Portali web
63.12.00	Portali web
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
69	ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ
70	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE
71	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
73	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
75	SERVIZI VETERINARI
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE <i>(limitatamente ai codici seguenti)</i>
82.2	ATTIVITÀ DEI CALL CENTER
82.20	Attività dei call center
82.20.0	Attività dei call center
82.20.00	Attività dei call center
82.92	Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi
82.92.1	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.10	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.2	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari
82.92.20	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari

Tabella 1 – Definizione delle Aree di specializzazione tecnologica individuate nella Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente della Regione Umbria (RIS3).

La seguente tabella riporta le 7 aree di specializzazione tecnologica individuate nella RIS3 della Regione Umbria a seguito del lavoro di mappatura delle specializzazioni regionali effettuato.

AREA DI SPECIALIZZAZIONE	TRAIETTORIE TECNOLOGICHE
AGRIFOOD	Soluzioni e tecnologie per la nutrizione, la salute e la sicurezza alimentare.
CHIMICA VERDE	Tecnologie e processi per la chimica verde e la bioeconomia.
SMART SECURE AND INCLUSIVE COMMUNITIES	Tecnologie per la diffusione della cultura digitale nelle imprese e per la partecipazione attiva della cittadinanza. Tecnologie per le smart cities.
MADE IN ITALY DESIGN CREATIVITA'	Materiali, tecnologie e soluzioni innovative per progettazioni creative. Soluzioni e tecnologie per nuovi modelli di business. Tecnologie per la conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale, artistico e culturale.
ENERGIA E AMBIENTE	Sistemi tecnologie e prodotti per la sostenibilità. Tecnologie energetiche innovative e per le fonti rinnovabili. Tecnologie per l'efficientamento energetico e l'accumulo energetico.
FABBRICA INTELLIGENTE INCLUSIVA DELL'AEROSPAZIO	Sistemi avanzati per la produzione personalizzata. Sistemi di produzione innovativi, evolutivi e ad alta efficienza. Tecnologie, processi e sistemi per l'aerospazio.
SALUTE	Tecnologie digitali in ambito medico. Tecnologie multidisciplinari a supporto dell'invecchiamento e disabilità. Soluzioni e tecnologie a supporto della ricerca e della diagnostica.

informazione antimafia
Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Allegato 3

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt_ (cognome e nome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
 a _____ via/piazza _____ n. _____
 in qualità di _____
 della Società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011 e smi

di avere i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	RESIDENZA

Di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (“GDPR” o “regolamento”) in merito dei dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante (**)

(*) Per “**familiare convivente**” si intende “**chiunque conviva**” con il dichiarante, purché maggiorenne.

(**) La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all’art.85 del D.Lgs 159/2011 e smi

N.B.: Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando fotocopia di un valido documento di identità del firmatario
 la presente dichiarazione non necessita dell’autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L’Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all’autorità giudiziaria.**

Allegato 4)

Codice a barre della marca
da Bollo di € 16,00

Spett.le

Regione Umbria

Direzione regionale Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale**Servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo**

Via Mario Angeloni, 61

06124 Perugia

RICHIESTA DI AMMISSIONE
alle agevolazioni previste dal POR FESR 2014-2020 Asse I
Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale & sviluppo sperimentale
Anno 2020

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il,
residente in, comune di,
provincia, CAP, Codice Fiscale, in qualità di legale
rappresentante della impresa sotto indicata,

CHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale & sviluppo sperimentale Anno 2020, in relazione al programma di interventi illustrato nella documentazione allegata.
A tal fine

DICHIARA

1) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA.....

natura giuridica

2) Partita IVA CODICE FISCALE

3) ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE diN° Data.....

4) SEDE LEGALE

Comune Prov. Cap

Via e n. civico

Telefono E-mail

PEC

5) UNITA' LOCALE INTERESSATA DAL PROGRAMMA DI INTERVENTI

Comune Prov. Cap

Via e n. civico

Telefono

E-mail

6) ATTIVITA'

6.1) CODICE e DESCRIZIONE DI ATTIVITA' PRINCIPALE (ATECO 2007)

6.2) CODICE e DESCRIZIONE DI ATTIVITA' DI PROGETTO (ATECO 2007)

- 7) DIMENSIONE DELL'IMPRESA (alla data dell'ultimo bilancio approvato)
- 7.1) Data ultimo bilancio approvato.....
- 7.2) Numero dipendenti
- 7.3) Stato Patrimoniale Attivo
- 7.4) Fatturato
- 7.5) L'impresa richiedente detiene, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese (SI/NO):
- (in caso di risposta affermativa i dati relativi al numero di dipendenti, al fatturato e all'attivo di bilancio, sopra riportati, andranno ottenuti sommando i dati dell'impresa richiedente e di tutte le imprese di cui detiene, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto)
- 7.6) L'impresa è indipendente (cioè non vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, che non siano conformi alle definizioni di PMI) (SI/NO):
- 8) L'impresa ai sensi di quanto previsto nell'allegato I al Reg. CE n. 651/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Commissione Europea del 26 giugno 2015, si configura come micro/piccola/media/grande):
- 9) di essere in regola con il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" (D. lgs. n.159 del 6 settembre 2011 così come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161)
- 10) partecipazione femminile alla conduzione dell'impresa – l'impresa possiede il requisito della prevalente conduzione femminile: (SI/NO)
- 11) ai sensi dell'art.2 del Reg. (UE) n. 651 del 17/06/2014 di non essere in difficoltà;
- 12) ai sensi dell'art. 33 Decreto Sviluppo D.L. n. 83/2012 di non aver presentato richiesta di concordato "in bianco";
- 13) ai sensi della Legge n. 3/2012 e successive modificazioni ed integrazioni di non presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento;
- 14) essere attive e nel pieno esercizio dei propri diritti, non avendo deliberato la liquidazione volontaria e non essere sottoposte ad alcuna procedura di tipo concorsuale né ad amministrazione controllata;
- 15) non essere sottoposta ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 Legge Fallimentare, né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis Legge Fallimentare e successive modificazioni ed integrazioni;
- 16) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente
- 17) che intende realizzare il seguente progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale
- Titolo:.....
- Descrizione:.....
- Ambito di riferimento RIS3
- Finalizzato a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19: SI/.... NO
- dettagliato negli allegati alla presente Richiesta.
- 18) che il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale prevede la collaborazione con
- a. un'impresa startup innovativa o con una PMI innovativa ...SI/NO
- b. un Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza pubblico o privato SI/NO
- 19) il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale prevede

19.1) l'acquisizione di "servizi di consulenza" per un importo maggiore del 5% del costo complessivo del progetto mediante la collaborazione con una start up innovativa ai sensi del DL.179/2012 e s.m.i. o con una PMI innovativa ai sensi del D.L. 3/2015 e s.m.i., risultante da visura camerale (SI/NO)

19.2) l'assunzione a tempo indeterminato di almeno una unità di personale a partire dal giorno successivo a quello di avvio del progetto medesimo, che siano in possesso di diploma di istituti tecnici sperimentali o laurea magistrale in discipline tecnico scientifiche (così come elencate nell'allegato 9) SI/NO N di assunti.....

20) Termini di realizzazione del progetto:

20.1) Data avvio.....]

20.2) Data ultimazione

21) Totale indice di priorità attribuito al Progetto di ricerca industriale & sviluppo sperimentale:

22) RIEPILOGO COSTI:

	Costo Ricerca Industriale (RI)	Costo Sviluppo Sperimentale (SS)	Totale
Personale dipendente di ricerca	0,00	0,00	0,00
Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari	0,00	0,00	0,00
Consulenze	0,00	0,00	0,00
Materiali	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
	% RI	% SS	

23) PROSPETTO RIEPILOGATIVO COSTI E CONTRIBUTO

	Contribuzione Percentuale base (%)	Contribuzione Maggiorazioni ex art. 5 comma 2 del Bando (%)	Contribuzione Percentuale totale (%)	Totale costi (€)	Contributo in c.capitale (€)
Totale Ricerca Industriale (RI)					
Totale Sviluppo Sperimentale (SS)					
TOTALI					

DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a rispettare il divieto di cumulo di cui all'art. 12 del Bando e, pertanto, a rinunciare alle provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per lo stesso progetto qualora la presente domanda sia ammessa alle agevolazioni di cui al Bando dello sviluppo sperimentale e della ricerca industriale – 2020;
- di impegnarsi ad utilizzare il contributo eventualmente assentito per le finalità in ordine alle quali lo stesso è stato concesso;
- di trovarsi, alla data di presentazione della domanda, in regime di contabilità ordinaria;
- di impegnarsi a rispettare la clausola di stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013;
- di impegnarsi a curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie ai sensi del Reg. (CE) n. 1303/2013;
- di impegnarsi ad adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 secondo quanto disposto dall'art.115, comma 3 del Reg. (CE) n. 1303/2013;
- di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che il competente Servizio dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000);
- che, all'interno dell'azienda, il referente di progetto è il Sig.Cell.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Reg. (UE) 2016/679 del 27/04/2016 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti prevalentemente informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere in regola con i pagamenti nei confronti della pubblica amministrazione (morosità nei confronti della PA).

Elenco degli allegati uploadati

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante¹

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura". Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione

Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

L'IMPRESA (1)

PROPRIETA'

1. Facendo riferimento alla situazione alla data di presentazione della domanda di contributo, riportare l'importo del capitale sociale, i soci e le relative quote.

CAMPO DI ATTIVITA'

1. Fornire una breve sintesi della storia dell'azienda.
2. Elencare i principali prodotti o linee di prodotti e, per ciascuno di essi, indicare l'ubicazione dei relativi stabilimenti di produzione, riportare i corrispondenti ricavi nell'ultimo anno di esercizio chiuso e descrivere il posizionamento di mercato della proponente.

RISORSE UMANE

1. Scrivere "Le informazioni sull'organico aziendale sono riportate in Allegato 7 tabella n. 1.1".
2. Fornire eventuali altre informazioni ritenute utili in riferimento alla domanda di contributo presentata (quali: chiarimenti sulla suddivisione per funzioni aziendali; nel caso di più insediamenti produttivi, organico presente nelle sole sedi di svolgimento del progetto.).

COMPETENZE TECNICO SCIENTIFICHE

Strutture di ricerca, sviluppo, progettazione

1. Fornire una sintetica descrizione dei laboratori presenti nella sede/unità locale in cui viene realizzato il presente progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (*ubicazione, estensione, attuali strumentazioni e attrezzature di rilievo*).
2. Fornire informazioni su eventuali collaborazioni già in essere con organizzazioni esterne di ricerca (*nome del partner, argomento, modalità di collaborazione, risultati, etc.*).
3. Fornire informazioni su eventuali altri progetti di ricerca conclusi o in corso di realizzazione (*argomento, durata, costi, risultati, fonti di finanziamento, etc.*).

COMPETENZE ATTINENTI AL PROGETTO

1. Dopo aver compilato la tabella n. 1.2 in Allegato 7 scrivere “L’elenco del personale coinvolto nel progetto è riportato in Allegato 7 tabella n. 1.2”
2. Fornire nominativo, telefono, fax e e-mail del responsabile del progetto, e riportare in allegato, il suo “curriculum vitae”
- 3 Fornire eventuali altre informazioni ritenute utili sul “team” interno coinvolto nella realizzazione del progetto (*esperienze professionali specifiche, titoli di specializzazione significativi, etc.*)
4. Dopo aver compilato le tabelle n. 1.2, 2.1, 3.3.a e 3.3.b in Allegato 7 scrivere “I dati sul personale da assumere e sulle consulenze da attivare, i relativi impegni sul progetto sono stati indicati in Allegato 7 tabelle n. 1.2, 2.1, 3.3.a e 3.3.b”
5. Fornire informazioni su competenze e strutture delle Università e/o dei Centri di Ricerca e/o Start-up innovative e/o PMI innovative eventualmente coinvolti nella realizzazione del presente progetto, anche ai fini delle relative maggiorazioni.
6. Fornire eventuali altre informazioni ritenute utili in riferimento alle altre competenze da acquisire (*motivazioni alla base delle assunzioni previste, profilo professionale dei soggetti coinvolti nelle attività di consulenza ma diversi da Università e/o Centri di Ricerca, e/o Start-up innovative, e/o PMI innovative, etc.*).

1 N.B.: Nel caso in cui il proponente sia un consorzio di PMI il cui statuto prevede l’utilizzo di strutture e risorse dei consorziati, è consentito l’utilizzo non finanziabile di strutture (laboratori, etc.) dei consorziati mentre il personale dei consorziati impegnato nel progetto può essere assimilato a personale dipendente del consorzio. Qualora si intenda utilizzare tale possibilità, è necessario fornirne adeguata informazione nei punti di seguito riportati riguardanti “campo di attività”, “risorse umane” e “competenze tecnico-scientifiche”. Analoga informazione andrà fornita a commento delle tabelle in Allegato 7 da compilare (in particolare Tab. 1.1, 1.2 e Tab. 2.1).

Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

IL PROGETTO DI R&S (1)

DESCRIZIONE GENERALE

1. Descrivere sinteticamente il progetto i suoi obiettivi e il tipo di innovazione (prodotto o processo) che si intende perseguire.
2. Riportare e descrivere uno schema a blocchi (o altro analogo modello descrittivo) del nuovo prodotto/processo in modo da evidenziare sia i principali moduli o elementi che si intende sviluppare e che costituiranno gli "obiettivi realizzativi" della ricerca (in numero massimo di 4) sia i principali moduli o elementi già disponibili.
3. In riferimento al prodotto/processo oggetto della ricerca, fornire una tabella comparativa (o altro analogo modello descrittivo) che evidenzi le variazioni delle principali caratteristiche e/o prestazioni e/o specifiche del prodotto/processo fra le due situazioni aziendali "pre-progetto" e "post-progetto", evidenziando gli aspetti tecnologicamente innovativi anche in riferimento ai prodotti della concorrenza.
4. In riferimento al prodotto processo oggetto della ricerca descrivere lo stato dell'arte pre-progetto in termini di TRL fornendo dettagli che definiscano i risultati già raggiunti, che sono la base di partenza per le attività oggetto della proposta e per il raggiungere al minimo il TRL7.

N.B.: la circostanza che il prodotto/processo oggetto della ricerca sia "nuovo" per l'azienda non rende di per sé finanziabili le attività progettuali previste che devono presentare le caratteristiche di "novità" rispetto allo stato dell'arte esistente sul mercato così come specificato ai punti 6 e 7 del paragrafo successivo.

DESCRIZIONE DI OBIETTIVI ED ATTIVITA'

1. Riportare la denominazione degli obiettivi realizzativi, in accordo a quanto indicato in Allegato 7 Tab. 2.1.
2. Dopo aver compilato la tab. 2.1 dell'Allegato 7 riportare: "Tipologia, tempistiche e impegno su ciascuna attività sono quelli indicati nell'Allegato 7 Tab. 2.1."
3. Descrivere sinteticamente ciascun obiettivo realizzativo (OR) e le relative attività, fornendo elementi a supporto dell'impegno del personale esposto in Tab. 2.1, anche in riferimento alla compatibilità con altre attività aziendali.
4. Indicare le metodologie di ricerca e le tecnologie che si ipotizza di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi indicati.
5. Elencare le collaborazioni previste per il raggiungimento degli obiettivi progettuali, descrivere le competenze, i ruoli e le interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti.

6. Per ogni attività classificata di ricerca industriale (“ri”) fornire gli elementi di novità delle conoscenze acquisibili, rispetto all’attuale stato dell’arte a livello nazionale, utili per la messa a punto di nuovi prodotti/processi.
7. Per ogni attività classificata di sviluppo sperimentale (“ss”) fornire le motivazioni:
 - che la differenzino rispetto ad attività di modifiche di routine o modifiche periodiche apportate a prodotti/linee di produzione/processi di fabbricazione/servizi esistenti;
 - per la realizzazione e sperimentazione di prototipi, che possano far considerare i costi esposti per tali attività come costi necessari per la verifica sperimentale dei risultati della ricerca e non come costi da sostenere per il successivo sfruttamento commerciale di tali prototipi.

VERIFICA FINALE

In riferimento ai risultati disponibili a fine ricerca indicarne:

1. per il prodotto processo oggetto della ricerca descrivere lo stato dell’arte in termini di TRL che si intende raggiungere (almeno TRL 7) fornendo dettagli che definiscano i risultati da raggiungere e coerenti con le attività oggetto della proposta (si ricorda che la durata del progetto è di 15 mesi)
2. la tipologia per ogni OR (*quali: documentazione tecnica, dimostratori, prototipi, linee pilota, etc.*), quantità e breve descrizione;
3. le specifiche tecniche il cui raggiungimento determina il buon esito del progetto (*in termini qualitativi e quantitativi, nel caso di dimostratori e prototipi*);
4. le modalità tecniche di verifica finale del raggiungimento dei risultati (*quali: tipologia di prove; riferimento a “standard” di verifica, etc.*)

RICADUTE ECONOMICO-INDUSTRIALI DEL PROGETTO

1. Indicare: dimensioni e caratteristiche del mercato di riferimento del nuovo prodotto/processo, posizionamento di mercato dell’azienda a valle del progetto (*in termini di estensione di area di mercato e incremento quote di mercato*); principali concorrenti.
2. Indicare e giustificare sinteticamente: costi e tempi della fase di industrializzazione; luogo e periodo di sfruttamento industriale a regime dei risultati dell’iniziativa (*tempistica*); l’incremento di ricavi e/o il risparmio di costi ottenibili annualmente a regime;
3. Indicare e giustificare le eventuali ricadute occupazionali previste nella fase di sfruttamento industriale dei risultati

COSTI DEL PROGETTO

1. Dopo aver compilato le tabelle costi dell’Allegato 7 riportare: “Le indicazioni di dettaglio e quelle riassuntive sui costi del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sono quelle indicate in Allegato 7 da Tab. 3.1 a Tab. 3.7; il relativo intervento è calcolato in Tab. 3.7”.
2. Fornire eventuali informazioni ritenute utili per giustificare le spese esposte nelle tabelle dei costi e le % di imputabilità ri/ss esposte in Tab. 3.5.

STRATEGIA REGIONALE DI RICERCA E INNOVAZIONE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (RIS3)

Fornire dettagliate motivazioni a sostegno della pertinenza dell'idea progettuale presentata ad uno degli ambiti prioritari individuati nella Strategia RIS3

(1) N.B.: Nel caso in cui il proponente sia un consorzio di PMI il cui statuto prevede l'utilizzo di strutture e risorse dei consorziati, è consentito l'utilizzo non finanziabile di strutture (laboratori, etc.) dei consorziati mentre il personale dei consorziati impegnato nel progetto può essere assimilato a personale dipendente del consorzio. Qualora si intenda utilizzare tale possibilità, è necessario fornirne adeguata informazione a commento delle tabelle in Allegato 7 da compilare (in particolare Tab. 2.1 e Tab. 3.1) ed, eventualmente, anche a commento delle ricadute economico-industriali.

Allegato 7

**AVVISO A SOSTEGNO DEI PROGETTI
DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE
2020**

Tabelle per la determinazione dei costi agevolabili

Allegato 3 - Tabelle per la determinazione dei costi agevolabili

Domanda al Bando Progetti complessi di R

Informazioni sul personale dell'azienda

(inserire i dati richiesti nelle celle evidenziate)

Risorse Umane

Tab. 1.1
Numero di dipendenti (*) suddivisi per funzione aziendale
(alla data di presentazione della domanda)

	Produzione	Direzione, Amministrazione e Contabilità	Marketing e Vendite	Ufficio Tecnico e R&S	Altro ()	Totale
Dirigenti						0,0
Quadri						0,0
Impiegati						0,0
Operai						0,0
Totale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

(*) compreso il personale con contratto a progetto

Se presenti altre funzioni aziendali con un numero significativo di addetti scriverle dopo la parola "Altro="

Se un dipendente svolge funzioni differenti indicare in ciascuna colonna la frazione di unità pertinente (con un solo decimale)
(Es. un dipendente impegnato al 50% in produzione e al 50% in R&S sarà conteggiato con 0,5 in ciascuna delle 2 colonne)

Allegato 3 - Tabelle per la determinazione dei costi agevolabili

Domanda al Bando Progetti complessi di R

Tab. 1.3 Tabella riassuntiva sul personale impegnato nel progetto
(La compilazione della tabella avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)

	Numero	Impegno totale (ore/persona)	% Impegno sul totale
Laureati tecnici	0	0,00	0,00%
Diplomati tecnici	0	0,00	0,00%
Laureati/Diplomati non tecnici	0	0,00	0,00%
Non diplomati	0	0,00	0,00%
Totale	0	0,00	0,00%

	Numero	Impegno totale (ore/persona)	% Impegno sul totale
Dirigente	0	0,00	0,00%
Quadro	0	0,00	0,00%
Impiegato	0	0,00	0,00%
Operaio	0	0,00	0,00%
Totale	0	0,00	0,00%

Domanda al Bando Progetti complessi di R

Allegato 3 - Tabelle per la determinazione dei costi agevolabili

Obiettivi realizzativi e attività del progetto**Tabelle riassuntive di ripartizione r/iss di obiettivi ed attività***(La compilazione delle tabelle avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)***Tab. 2.2a Ripartizione r/iss dell'impegno per obiettivi**

	Impegno "r" (ore/persona)	Impegno "ss" (ora/persona)	Totale impegno (ore/persona)
OR1	0,00	0,00	0,00
OR2	0,00	0,00	0,00
OR3	0,00	0,00	0,00
OR4	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Tab. 2.2b Ripartizione r/isp dell'impegno tra personale e consulenze

	Impegno "r" (ore/persona)	Impegno "ss" (ora/persona)	Totale impegno (ora/persona)	Totale % impegno
Personale	0,00	0,00	0,00	0,00%
% su totale	0,00%	0,00%		
Consulenze	0,00	0,00	0,00	0,00%
% su totale	0,00%	0,00%		
Totale	0,00	0,00	0,00	
% Totale	0,00%	0,00%		

Costi del progetto (in conformità ai "Criteri di determinazione dei costi")
(importo costi in Euro)

Dimensione impresa

Inserire dimensione impresa

Tab. 3.1 **Spese del personale dipendente di ricerca**

(Inserire i dati nelle celle evidenziate di "costo medio annuo")

	Numero	Costo orario standard per persona €	Impegno totale sul progetto (ore/persona)	Costo sul progetto €
Dirigenti	0	75,00	0,00	€ -
Quadri	0	43,00	0,00	€ -
Impiegati	0	27,00	0,00	€ -
Operai	0	27,00	0,00	€ -
Totale sul progetto	0		0	€ -

Tab. 3.2 **Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari**

(Inserire i dati nelle colonne "Descrizione", "Costo complessivo", "Periodo di vita utile", "% utilizzo nel corso del progetto")

Descrizione	Costo complessivo	Periodo di vita utile (in mesi)	Utilizzo effettivo nel progetto (in mesi)	Costo per progetto
	€			€ -
	€			€ -
	€			€ -
	€			€ -
	€			€ -
	€			€ -
	€			€ -
	€			€ -
	€			€ -
Totale	€ -			€ -

Tab. 3.3 a Consulenze per attività di ricerca*(Inserire i dati nelle celle evidenziate)*

Nome del soggetto	Impegno complessivo (ore/persona)	Elenco attività (*)	Costo complessivo
CONSULENZE CON UNIVERSITA'/CENTRI DI RICERCA:			
ALTRE CONSULENZE:			
Totale	0,00		€ -

(*) Inserire "A" seguita dalle sigle in Tab. 2.1 separate da virgola. Basta indicare, ad esempio, "A 1.1, 2.2, 3.1"

Tab. 3.3 b Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi)

(inserire i dati nelle celle evidenziate)

Descrizione attività	Nome del soggetto	Costo complessivo
Totale		€ -

Il progetto di R&S prevede una collaborazione con una start-up innovativa
ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'Avviso

Il progetto di R&S prevede l'assunzione a tempo indeterminato di almeno una unità di
personale qualificato
ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'Avviso

Tab. 3.3 c - Beni immateriali

(inserire i dati nelle celle evidenziate)

Descrizione bene (*)	Costo complessivo
Totale	€ -

(*) Indicare anche il numero (o la quantità) acquistata

Tab. 3.6 Ripartizione costi ri/ss

	% ri	% ss
Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari		0,00%
Consulenze (*)		0,00%
Beni immateriali		0,00%
Materiali		0,00%
Spese generali supplementari		0,00%

(*) Comprende il costo delle Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi) e dei Beni immateriali

Tab. 3.7 Tabella riassuntiva dei costi

(La compilazione della tabella riassuntiva dei costi in €x1000 avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)

	Ricerca Industriale (ri)	Sviluppo Sperimentale (ss)	Totale
Personale dipendente di ricerca	€ -	€ -	€ -
Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari	€ -	€ -	€ -
Consulenze (*)	€ -	€ -	€ -
Materiali	€ -	€ -	€ -
Spese generali supplementari	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -
% su Totale	0,00%	0,00%	

(*) Comprende il costo delle Consulenze per attività di ricerca, delle Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi) e dei Beni immateriali

Tab. 3.8 Tabella riassuntiva per il calcolo del contributo in conto capitale concedibile*(La compilazione della tabella avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)*

	Intervento (%)	Maggiorazione collaborazione start-up innovativa	Maggiorazione incremento occupazionale	% Contribuzione	Totale costi (€)	Contributo in c.capitale (€)
Attività di Ricerca Industriale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	€ -	€ -
Attività di Sviluppo Sperimentale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	€ -	€ -
Totale					€ -	€ -

Inserire i dati nelle celle evidenziate

Tab. 1 Classificazione delle attività e impegno congruo e pertinente

	Tipologia Attività (ri/ss/nf) (*)		Impegno (ore/persona)			
	Proposta Azienda	Giudizio	Personale		Consulenze	
			Proposta Azienda	Giudizio	Proposta Azienda	Giudizio
OR1						
A 1.1-	Studi e Progettazione					
A 1.2-	Realizzazione prototipo					
A 1.3-	Sperimentazione					
OR2						
A 2.1-	Studi e Progettazione					
A 2.2-	Realizzazione prototipo					
A 2.3-	Sperimentazione					
OR3						
A 3.1-	Studi e Progettazione					
A 3.2-	Realizzazione prototipo					
A 3.3-	Sperimentazione					
OR4						
A 4.1-	Studi e Progettazione					
A 4.2-	Realizzazione prototipo					
A 4.3-	Sperimentazione					
			Totale:	0,00	0,00	0,00

(*) n/= non finanziabile

Tab. 2 Impegno congruo e pertinente del personale suddiviso per qualifica

Qualifica	Proposta azienda	
	Numero	Impegno totale (ore/persona)
Dirigente	0	0,00
Quadro	0	0,00
Impiegato	0	0,00
Operaio	0	0,00
Totale	0	0,00

Giudizio

Impegno totale

0,00

Tab. 4b Ripartizione ri/ss dell'impegno tra personale e consulenze

	Impegno "ri" (ore/persona)	Impegno "ss" (ore/persona)	Totale impegno	Totale %impegno
Personale	0,00	0,00	0,00	0,00%
% su totale	0,00%	0,00%		
Consulenze	0,00	0,00	0,00	0,00%
% su totale	0,00%	0,00%		
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00%
% Totale	0,00%	0,00%		

Giudizio sui costi del progetto (in conformità ai "Criteri di determinazione dei costi")

Inserire i dati nelle celle evidenziate (Importo costi in Euro)

Dimensione impresa	0,00	Inserire giudizio
--------------------	------	-------------------

Tab. 8 Costi del personale dipendente di ricerca

N.B.: se la cella in "Proposta azienda" contiene valori non nulli, la cella "Giudizio Esperto" nella riga corrispondente va comunque valorizzata (inserendo 0 o un valore ritenuto congruo)

	Costo orario standard per persona €	Impegno totale ammesso sul progetto (ore/persona)	Costo sul progetto da giudizio esperto
Dirigenti	€ 75,00	0,00	€ -
Quadri	€ 43,00	0,00	€ -
Impiegati	€ 27,00	0,00	€ -
Operai	€ 27,00	0,00	€ -
Totale sul progetto		0,00	€ -

Tab. 9.2 Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari (giudizio esperto)

Descrizione	Costo complessivo	Periodo di vita utile (in mesi)	Utilizzo effettivo nel progetto (in mesi)	Costo per progetto
Totale	€ -			€ -

Tab. 10a Consulenze per attività di ricerca

N.B.: se la cella in "Proposta azienda" contiene valori non nulli, la cella "Giudizio Esperto" nella riga corrispondente va comunque valorizzata (inserendo 0 o un valore ritenuto congruo)

Costo medio mensile per persona

Nome del soggetto	Costo mensile Proposta azienda	Costo mensile Giudizio esperto	Impegno totale sul progetto (mesi/persona) Giudizio esperto	Costo complessivo
CONSULENZE CON UNIVERSITA'/CENTRI DI RICERCA:				
ALTRE CONSULENZE:				
Totale			0,00	€ -

Tab. 10b Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi)

Descrizione attività	Nome del soggetto	Costi	
		Proposta azienda	Giudizio esperto
Totale		€ - -	€ - -

	Proposta azienda	Giudizio esperto
Il progetto di R&S prevede una collaborazione con una start-up innovativa ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'Avviso	0,00	
Il progetto di R&S prevede l'assunzione a tempo indeterminato di almeno una unità di personale qualificato ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'Avviso	0,00	

Tab. 10c Beni immateriali

Descrizione bene	Costi €	
	Proposta azienda	Giudizio esperto
Totale	€ -	€ -

Tab. 11 Materiali

Descrizione bene	Costi €	
	Proposta azienda	Giudizio esperto
Totale	€ -	€ -

Tab. 13 Ripartizione costi ri/ss

	Proposta azienda		Giudizio esperto	
	% ri	% ri	% ri	% SS
Personale dipendente di ricerca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
Consulenze (*)	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
Beni immateriali	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
Materiali	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
Spese generali supplementari	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%

(*) Comprende il costo delle Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi) e dei Beni immateriali

Tab. 14 Tabella riassuntiva dei costi congrui e pertinenti

(La compilazione della tabella avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)

	Ricerca Industriale (ri)	Sviluppo Sperimentale (ss)	Totale
Personale dipendente di ricerca	0,00	0,00	0,00
Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari	0,00	0,00	0,00
Consulenze (*)	0,00	0,00	0,00
Materiali	0,00	0,00	0,00
Spese generali supplementari	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
% su Totale	0,00%	0,00%	0,00%

(*) Comprende il costo delle Consulenze per attività di ricerca, delle Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi) e dei Beni immateriali

Tab. 15 Tabella riassuntiva per il calcolo del contributo in conto capitale concedibile
 (La compilazione della tabella avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)

	Intervento (%)	Maggiorazione collaborazione start-up innovativa	Maggiorazione incremento occupazionale	% Contribuzione	Totale costi	Contributo in c. capitale
Attività di Ricerca Industriale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00	0,00
Attività di Sviluppo Sperimentale	0,00%			0,00%	0,00	0,00
Totale					0,00	0,00

AVVISO A SOSTEGNO DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

Allegato n. 8) Dichiarazione indice di priorità

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Mezzi Propri	Totale Passivo	Capitale Netto	Costo del progetto	Contributo pubblico	Condizioni		Punteggio	
a. Solidità patrimoniale e finanziaria (da ultimo bilancio approvato) (max punti 48)	a.1 Indipendenza finanziaria: MP/P MP = mezzi propri P = totale passivo (max punti 24)						a.1 < 0,10	4	0	
							0,10 ≤ a.1 < 0,15	7		
							0,15 ≤ a.1 < 0,20	10		
							0,20 ≤ a.1 < 0,25	15		
	a.2 Sostenibilità economica: CN = Capitale sociale CP = Costo del progetto I = Contributo pubblico (max punti 24)							CN < CP-I	0	0
								CN = CP-I	10	
							CN > CP-I	24		

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Condizioni		Numero occupati	Punteggio
		OCCUPATI SESSO MASCHILE/FEMMINILE	DIMENSIONE IMPRESA		
b. Occupazione di personale altamente qualificato (max 15 punti)	Viene assegnato rispettivamente un punteggio pari a: - 1,5 se trattasi piccola/micro impresa; - 1 se trattasi di media impresa; - 0,5 se trattasi di grande impresa; per ogni unità di personale con le caratteristiche sopra richiamate. Il punteggio viene elevato rispettivamente a: - 2 se trattasi piccola/micro impresa; - 1,5 se trattasi di media impresa; - 1 se trattasi di grande impresa; se il lavoratore è di sesso femminile.	Numeri occupati qualificati di sesso maschile			0
		Numeri occupati qualificati di sesso femminile			

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Annualità	Costi per R&S capitalizzati	Fatturato	Rapporto	Condizioni		Punteggio
c. Spese per ricerca e sviluppo (max punti 16)	Tale indicatore è determinato dalla media aritmetica dei rapporti tra i costi per ricerca e sviluppo capitalizzati ed i valori del fatturato degli ultimi tre bilanci approvati alla data di presentazione della domanda di contributo	n			0,0000	0 ≤ d ≤ 0,09	4	0
		n-1			0,0000	0,09 < d ≤ 0,15	6	
		n-2			0,0000	0,15 < d ≤ 0,2	8	
						d > 0,2	16	

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Costo dei Servizi di consulenza	costo complessivo del progetto	Condizioni		Punteggio
d. Collaborazione con organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati (punti 5)	(Costo dei Servizi di consulenza resi da organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati / costo complessivo del progetto) = d			d > 0,03	5	0

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Condizioni		BREVETTO O DOMANDA DI BREVETTO	Punteggio
e. Brevetti (max 10 punti)	Viene assegnato un punteggio all'impresa proponente che abbia, negli ultimi 5 anni antecedenti la data di presentazione della domanda di contributo, ottenuto o depositato un proprio brevetto o una propria domanda di brevetto nazionale, europeo o internazionale	Nazionale o Europeo	7		0
		Internazionale	10		

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Condizioni		SI / NO	Punteggio
f. Progetti finalizzati a fronteggiare emergenza epidemiologica COVID 19 (3 punti)	Viene assegnato un punteggio ai progetti finalizzati alla realizzazione di soluzioni innovative per fronteggiare emergenza epidemiologica COVID 19	Progetto finalizzato a fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID 19	3		0

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Condizioni		SI / NO	Punteggio
g. Impatto di genere: impresa a prevalente composizione femminile (punti 3)	Viene assegnato un punteggio alle imprese a prevalente composizione femminile	impresa a prevalente composizione femminile	3		0

TOTALE DELL'INDICE DI PRIORITA' ATTRIBUITO AL PROGETTO DI RICERCA INDUSTRIALE & SVILUPPO SPERIMENTALE	0
--	----------

Allegato 9

LAUREE MAGISTRALI IN DISCIPLINE DI AMBITO TECNICO O SCIENTIFICO

- LM-12 Design
- LM-13 Farmacia e farmacia industriale
- LM-17 Fisica
- LM-18 Informatica
- LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica
- LM-21 Ingegneria biomedica
- LM-22 Ingegneria chimica
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- LM-25 Ingegneria dell'automazione
- LM-26 Ingegneria della sicurezza
- LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni
- LM-28 Ingegneria elettrica
- LM-29 Ingegneria elettronica
- LM-30 Ingegneria energetica e nucleare
- LM-31 Ingegneria gestionale
- LM-32 Ingegneria informatica
- LM-33 Ingegneria meccanica
- LM-34 Ingegneria navale
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- LM-4 Architettura e ingegneria edile - architettura
- LM-40 Matematica
- LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
- LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali
- LM-54 Scienze chimiche
- LM-6 Biologia
- LM-60 Scienze della natura
- LM-61 Scienze della nutrizione umana
- LM-66 Sicurezza informatica
- LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
- LM-7 Biotecnologie agrarie
- LM-70 Scienze e tecnologie alimentari
- LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale
- LM-72 Scienze e tecnologie della navigazione
- LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
- LM-74 Scienze e tecnologie geologiche
- LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- LM-79 Scienze geofisiche
- LM-8 Biotecnologie industriali
- LM-82 Scienze statistiche
- LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali
- LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
- LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione

Allegato 10)**LINEE GUIDA IN MATERIA DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA**

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

1. **imputabile** all'intervento ammesso a finanziamento con atto della Regione Umbria.
2. **riconducibile** ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;
3. **pertinente**, ovvero sia che sussista una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto/investimento. I costi per l'attività di ricerca industriale (RI) e quelli per l'attività di sviluppo sperimentale (SS) vanno rilevati separatamente.

Pertanto il soggetto finanziato dovrà tenere separati i costi delle due tipologie di attività;

4. **effettiva**, cioè riferita a spese effettivamente sostenute nel periodo deliberato per lo svolgimento della ricerca e corrispondenti a pagamenti effettuati e liquidati in tale periodo dal soggetto beneficiario; varrà cioè per essi il criterio di "cassa" con le sole eccezioni di quei costi che, per dettato normativo, sono soggetti a pagamento differito (ad esempio contribuzione dei dipendenti, ritenute d'acconto, TFR, ecc.);

5. **reale** cioè in grado di poter essere verificata in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione delle spese;

6. **sostenuta** nell'arco temporale definito in precedenza e secondo quanto specificato al precedente punto 4;

7. **comprovata** da fatture quietanzate; ove ciò non sia possibile, deve essere comprovato da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Si ribadisce che i pagamenti devono essere sempre effettuati con **bonifico bancario, ricevuta bancaria (RI.BA), carta di credito aziendale** (con esclusione quindi dell'utilizzo di carte di credito personali di titolari/soci/legali rappresentanti) **o altro strumento di pagamento di cui sia tracciato il sottostante movimento finanziario**. La causale di detti giustificativi dovrà riportare l'indicazione degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura associata). In tutti i casi occorre produrre copia dell'estratto del conto corrente intestato all'impresa beneficiaria da cui risulti l'addebito.

Qualora vengano effettuati pagamenti cumulativi di più titoli di spesa, il soggetto beneficiario deve comunque garantire in modo inequivocabile la tracciabilità dei pagamenti stessi dando evidenza dei singoli pagamenti che confluiscono nel pagamento cumulativo. In particolare, a fronte di una disposizione per un importo complessivo, come risultante dall'estratto conto o dalla disposizione di bonifico (da presentare con la conferma di esecuzione da parte della Banca), deve essere fornita la lista dei singoli importi con il dettaglio del relativo titolo di spesa che compongono l'importo complessivo stesso.

In caso di utilizzo della carta di credito aziendale, al fine di dimostrare l'effettivo e definitivo esborso finanziario da parte del beneficiario, è necessario produrre:

- copia dell'estratto conto della carta di credito (presumibilmente mensile);
- copia dell'estratto conto bancario (presumibilmente del mese successivo) da cui risulti l'addebito, nel c/c intestato all'impresa beneficiaria, del "rimborso a saldo" delle spese/pagamenti effettuati tramite carta di credito nel mese precedente.

Saranno esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati con modalità diverse da quelle sopra elencate

8. **legittima**, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;

9. **compatibile**, in termini di ammontare, rispetto a massimali eventualmente stabiliti dal Bando regionale.

Non sono ammissibili i costi riferiti a consulenze, attività e prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con il soggetto finanziato (ad esempio amministratore unico, amministratore delegato, membri del consiglio di

Allegato 10)

amministrazione, soci ecc.) ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, salvo le eccezioni contemplate all'Art. 6.2 del Bando.

Per la quantificazione in Euro dei pagamenti in valuta estera, occorre distinguere:

- *pagamenti con addebito su conto*. In tal caso il relativo controvalore è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento.
- *pagamenti effettuati direttamente in valuta estera*. In tal caso il controvalore sarà determinato sulla base del tasso giornaliero di riferimento, relativo al giorno di effettivo pagamento, comunicato giornalmente dalla Banca d'Italia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Restano in ogni caso esclusi gli oneri per spese e commissioni.

Non sono ammesse le spese relative a titoli di spesa il cui importo sia inferiore ad € 500,00 al netto di IVA.

L'impresa beneficiaria dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie.

Ai fini dell'ammissibilità dei titoli di spesa oggetto di rendicontazione, con esclusione della documentazione contabile relativa al costo del personale:

- Gli stessi, devono riportare l'indicazione "**POR FESR 2014-2020 – AVVISO RICERCA 2020 - CUP del progetto agevolato**". Per le spese sostenute prima della concessione delle agevolazioni, l'indicazione sopra descritta è sostituita dal **numero identificativo di progetto** assegnato dalla piattaforma informatica dedicata alla presentazione delle domande;
- Nei casi di oggettiva impossibilità ad acquisire i titoli di spesa comprensivi di tale dicitura, il soggetto beneficiario può indicare i dati riportati al punto precedente direttamente nelle causali dei pagamenti. In ogni caso, le causali dei pagamenti devono contenere i riferimenti al titolo di spesa a cui si riferiscono (data di emissione fattura, numero di fattura e nome del fornitore);
- In tutti i casi, per beni solo parzialmente imputati al progetto agevolato, la dicitura, da riportare nel singolo titolo e nella causale di pagamento, deve contenere l'indicazione dell'importo parziale rendicontato a fini agevolativi;

Condizione necessaria per l'imputabilità dei costi al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale è l'esistenza di una stabile struttura aziendale nel territorio di riferimento utilizzata per l'esecuzione dell'attività di ricerca o sviluppo cui i costi stessi si riferiscono.

I costi sono riferiti alla unità locale nella quale vengono svolte le attività di ricerca e/o sviluppo del soggetto richiedente.

Personale dipendente di ricerca

Questa voce comprende esclusivamente il personale dipendente, sia a tempo indeterminato che determinato impegnati nelle attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale e in quelle di gestione tecnico – scientifica, così come risultante dalle lettere di incarico/ordine di servizio.

In questa voce rientra anche il personale, sempre di natura tecnica, appartenente a reparti diversi dal gruppo di ricerca (officina prototipi, lavorazioni interne, ecc.).

Allegato 10)

La voce personale dipendente comprende il personale **regolarmente censito e attribuito all'unità locale di localizzazione dell'intervento¹** dei soggetti che rendicontano.

Il costo del personale sarà imputato al progetto in unità di costi standard attraverso una valorizzazione oraria standard stabilita con Determinazione Direttoriale n. 7480/2018 che sarà moltiplicata per le ore totali imputate al progetto in base ai timesheet.

TABELLA DEI COSTI ORARI STANDARD UNITARI PER LE SPESE DI PERSONALE DEI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE FASCIA DI COSTO - LIVELLO

ALTO	€ 75,00 (LIVELLI DIRIGENZIALI)
MEDIO	€ 43,00 (LIVELLI DI QUADRO)
BASSO	€ 27,00 (LIVELLI DI IMPIEGATO/OPERAIO)

Si ricorda che, con riferimento alla singola unità di personale, l'importo massimo ammissibile su base annua non può essere superiore al costo totale lordo annuo sostenuto dall'impresa.

Non è ammissibile personale che opera presso il beneficiario in trasferta da altre sedi soggetti.

Costo delle strumentazioni, attrezzature e/o macchinari

I beni rendicontati come "strumentazioni e attrezzature" riguardano la tipologia: strumentazioni, attrezzature e prodotti software (specialistici e funzionali alle attività di ricerca) inventariabili e con un costo unitario pari o superiore a 516,46 euro.

Il costo di tali beni sono riconosciuti limitatamente al periodo di svolgimento delle attività di ricerca in base alla quota di ammortamento del bene stesso. Sono ammissibili i costi di ammortamento di beni ammortizzabili, calcolati sulla base del loro utilizzo effettivo nell'ambito del progetto, alle seguenti condizioni:

- che i beni siano nuovi ed acquisiti nel periodo di ammissibilità della spesa;
- che i beni non abbiano già usufruito di contributi pubblici per la loro acquisizione;
- che il costo sia calcolato secondo le norme fiscali vigenti e in base alla tabella dei coefficienti di ammortamento fissati con decreto del Ministero delle Finanze attualmente vigenti;
- che il costo di ammortamento sia direttamente riferito al periodo di utilizzo del bene nell'ambito dell'attività del progetto;
- che il bene sia inserito nel libro dei cespiti oppure in altra documentazione equivalente.

Nel caso di beni acquisiti in leasing, sono ammissibili i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, al netto delle spese accessorie (tasse, margine del concedente, interessi, spese generali, oneri assicurativi), nella misura e per il periodo in cui il relativo bene è utilizzato per il Progetto con riferimento al periodo di ammissibilità delle spese.

Servizi di consulenza e simili

Le spese per servizi di consulenza e simili, sono ammissibili solo se strettamente legate agli scopi del progetto.

¹ Personale effettivamente operativo nell'unità locale di svolgimento del progetto, come risultante dalle dichiarazioni obbligatorie INPS

Allegato 10)

In questa voce verranno inclusi:

a) Consulenze

Per consulenze si intendono le attività con contenuto di ricerca o progettazione destinate al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e commissionate a terzi. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

b) Prestazioni di terzi

Per prestazioni di terzi si intendono prestazioni di carattere esecutivo destinate al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e commissionate a terzi. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

Non sono in alcun caso ammesse prestazioni su attività a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo e simili ed altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività di ricerca.

c) Beni immateriali

In questa voce sono inclusi i costi per l'acquisizione di risultati di ricerca, brevetti, know how e diritti di licenza.

Per la determinazione del costo dei beni immateriali si applicano i seguenti criteri:

- i beni immateriali esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo dei beni immateriali di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA;
- per i beni immateriali di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, il costo relativo da calcolare come indicato al punto precedente sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

Materiali direttamente imputabili all'attività di ricerca

In questa voce sono inclusi materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota.

Non rientrano invece nella voce "materiali", in quanto riferiti alla voce spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), floppy disk per calcolatori e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettiere e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, ecc. I costi relativi, in caso di acquisto all'esterno, saranno determinati in base alla fattura al netto di IVA.

Non sono inclusi nel costo dei materiali spese di spedizione, dazi doganali, trasporto e imballo. Non è ammissibile a contributo il costo di materiali già esistenti in magazzino alla data di decorrenza dell'ammissibilità della spesa.

Spese generali supplementari

La presente tipologia di costo è ammissibile fino al 15% forfettario delle spese del personale dipendente di ricerca senza necessità di dimostrazione.

Tale categoria di spese comprende le spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale Allegato n. 11

Criteri di valutazione tecnico - scientifica ed economica dei Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

I criteri per la valutazione dei **Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale** presentati con le istanze preliminari sono i seguenti:

A) Qualità del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto (Fino a 10 punti)

La valutazione è effettuata sulla base:

- della coerenza con gli obiettivi di sviluppo del soggetto proponente e della chiarezza nella definizione del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico previsto, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti;

B) Grado di innovazione del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto rispetto allo stato dell'arte (Fino a 25 punti)

La valutazione è effettuata sulla base:

- contributo all'avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico del soggetto proponente e impatto dei risultati sullo sviluppo del soggetto stesso e sulla sua competitività nazionale e internazionale;
- livello di maturità tecnologica del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Technology Readiness Level - TRL) per almeno pari a 7 e prossimità dello stesso all'industrializzazione e alla commercializzazione dei risultati;

C) Adeguatezza e concretezza degli sviluppi del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sia nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente sia nelle principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dal programma Horizon 2020, dai cluster tecnologici nazionali e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S (Fino a 15 punti)

La valutazione è effettuata sulla capacità del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale:

- di contribuire al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito sia dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3) sia delle principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dal programma Horizon 2020, dai cluster tecnologici nazionali e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S.

Quadro di sintesi

Criterio	Punteggio massimo	Sub-Criterio	Soglia minima
<p>A) Qualità del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Della coerenza con gli obiettivi di sviluppo del proponente e della chiarezza nella definizione del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico previsto, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti. 	10	<p><i>pt = (9, 10)</i></p> <p><i>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale risulta perfettamente coerente con gli obiettivi di sviluppo del proponente e mostra un'ottima chiarezza nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico previsto, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti.</i></p> <p><i>pt = (7, 8)</i></p> <p><i>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presenta una buona coerenza con gli obiettivi di sviluppo del proponente e mostra una buona chiarezza nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico previsto, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti.</i></p> <p><i>pt = (5, 6)</i></p> <p><i>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale risulta sufficientemente coerente con gli obiettivi di sviluppo del proponente e mostra una sufficiente chiarezza nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico previsto, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti.</i></p> <p><i>pt = (0, 1, 2, 3, 4)</i></p> <p><i>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale risulta insufficientemente coerente con gli obiettivi di sviluppo del proponente e non risulta chiaro nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico previsto, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti.</i></p>	5

<p>B) Grado di innovazione del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale rispetto allo stato dell'arte:</p>	<p>25</p>	<p>12</p>
<p>- contributo all'avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico del soggetto proponente e impatto dei risultati sullo sviluppo della filiera regionale e sulla sua competitività nazionale e internazionale.</p>	<p>15</p>	<p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un ottimo contributo all'avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico della filiera ed un rilevante impatto dei risultati sullo sviluppo della filiera regionale e sulla sua competitività nazionale e internazionale.</p> <p>pt = (12, 13, 14, 15)</p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un buon contributo all'avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico della filiera ed un buon impatto dei risultati sullo sviluppo della filiera regionale e sulla sua competitività nazionale e internazionale.</p> <p>pt = (7, 8, 9, 10, 11)</p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un insufficiente contributo all'avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico della filiera ed un sufficiente impatto dei risultati sullo sviluppo della filiera regionale e sulla sua competitività nazionale e internazionale.</p> <p>pt = (0, 1, 2, 3, 4, 5, 6)</p>
<p>- livello di maturità tecnologica del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Technology Readiness Level - TRL) per almeno pari a 7 e prossimità dello stesso all'industrializzazione e alla commercializzazione dei risultati.</p>	<p>10</p>	<p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level - TRL) superiore a 7 prevedendo risultati molto vicini al mercato</p> <p>pt = (9, 10)</p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level - TRL) pari a 7 prevedendo risultati che necessitano di ulteriore attività di sviluppo per renderli vicini al mercato</p> <p>pt = (5, 6, 7, 8)</p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale non garantisce un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level - TRL) pari a 7 prevedendo risultati troppo lontani dal mercato.</p> <p>pt = (0, 1, 2, 3, 4)</p>

<p>C) Adeguatezza e concretezza degli sviluppi del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sia nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente sia nelle principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dal programma Horizon 2020, dai cluster tecnologici nazionali e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito sia dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3) sia delle principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dal programma Horizon 2020, dai cluster tecnologici nazionali e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S. 	<p>15</p>	<p style="text-align: center;">pt = (9, 10)</p> <p><i>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un rilevante contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito sia dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3) sia delle principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dal programma Horizon 2020, dai cluster tecnologici nazionali e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S.</i></p> <p style="text-align: center;">pt = (5, 6, 7, 8)</p> <p><i>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un sufficiente contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito sia dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3) sia delle principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dal programma Horizon 2020, dai cluster tecnologici nazionali e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S.</i></p> <p style="text-align: center;">pt = (0, 1, 2, 3, 4)</p> <p><i>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale non garantisce un sufficiente contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito sia dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3) sia delle principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dal programma Horizon 2020, dai cluster tecnologici nazionali e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S.</i></p>	<p>5</p>
--	------------------	---	-----------------

L'istruttoria valutativa dei Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati avrà esito positivo se gli stessi otterranno un punteggio totale almeno pari a 22 punti. Il mancato raggiungimento della soglia minima anche in uno solo dei singoli sub-criteri dei criteri sopra indicati comporta la non ammissibilità del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

*Allegato n. 12***Definizione di PMI***(Allegato 1 al Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione)**Articolo 1***Impresa**

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

*Articolo 2***Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR.

*Articolo 3***Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme ad una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25% dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1.250.000 EUR;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5.000 abitanti.

Allegato n. 12

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25%, o oltre, da una o più imprese collegate tra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

*Articolo 4***Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento**

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

*Allegato n. 12**Articolo 5***Effettivi**

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

*Articolo 6***Determinazione dei dati dell'impresa**

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base dei conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma, si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100% dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite il consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

Allegato 13

Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679

Gentile utente,

ai sensi dell'articolo 13 del Reg. (UE) 2016/679 del 27/04/2016 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali", in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

Titolare del trattamento dei dati è la **Regione Umbria**, con Sede: Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, Email: infogiunta@regione.umbria.it, PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it, Centralino: +39 075 5041.

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento

La Regione Umbria, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità:

- gestione delle procedure di bando finalizzate all'assegnazione di contributi per il sostegno alla Ricerca & Sviluppo;
- assegnazione e liquidazione dei contributi;
- adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza vigenti.

4. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati necessari per l'evasione dell'istanza previsti da legge e/o regolamenti, è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di ottenere un determinato servizio/provvedimento. Per contro, il rilascio dei dati facoltativi e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura di inoltro dell'istanza.

5. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Innovazione, Ricerca & Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo e dai seguenti Servizi:

- Servizio Programmazione Comunitaria;
- Servizio Ragioneria e Fiscalità Regionale;

- Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica e flussi documentali;
- Servizio Controlli Comunitari – Autorità di Audit.
- Membri del Nucleo Di valutazione.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali, ad esempio:

- Istituto bancario Tesoriere;
- Società preposte alla conservazione e gestione documentale e informatica;
- Società fornitrici di servizi informativi.
- Sviluppumbria s.p.a.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

6. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati non sono oggetto di trasferimento all'estero.

7. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.

8. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (*Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Allegato 14

ACCORDO PER AFFIDAMENTO INCARICO ATTIVITÀ RELATIVE AL PROGETTO
..... (indicare il titolo del Progetto di ricerca)**TRA**

....., con sede in – cap, codice fiscale,
Partita IVA, rappresentato da in qualità di, nato a ... il ..., CF
.....

E

DIPARTIMENTO/ CENTRO DI RICERCA, Partita IVA, con
sede in, rappresentato da... .., in qualità di nato a
..... il CF.....

PREMESSO

- a) Che al presente accordo seguirà apposita convenzione da sottoscrivere tra le parti che avrà lo stesso oggetto e le stesse condizioni di esecuzione descritte nel presente accordo;
- b) Che la convenzione di cui sopra dovrà essere trasmessa alla Regione dell'Umbria - Servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo - entro 30 giorni dalla comunicazione da parte della Regione Umbria della comunicazione del contributo;

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO
TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

ART. 1 – PREMESSE

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO

L'azienda..... intende affidare al (*Dipartimento/Centro di ricerca.*) l'incarico relativo alla seguente attività di ricerca:(*breve descrizione dell'attività di ricerca*) l'attività è riferita agli OR: come descritto nell'allegato 6 e nell'allegato 7 all'Avviso.

ART. 3 – CONTENUTO E MODALITÀ DELLA PRESTAZIONE

Al fine di raggiungere l'obiettivo di cui al precedente ART. 2, l'incarico sarà espletato dal (*nome referente Dipartimento/Centro di ricerca*). ., d'intesa con (*nome responsabile di progetto per l'azienda*), tenendo conto degli indirizzi che saranno forniti nel corso di specifiche e periodiche riunioni di coordinamento e garantendo che tutte le attività saranno eseguite da personale in possesso delle necessarie qualifiche, competenze ed esperienze in campo

Nello svolgimento delle attività di ricerca sopra descritte, il (*nome referente Dipartimento/Centro di ricerca*) sarà tenuto a interfacciarsi in maniera continuativa con (*nome responsabile di progetto per l'azienda*) allo scopo, da un lato, di favorire lo sviluppo delle fasi di lavoro e, dall'altro, di tenere il (*nome responsabile di progetto per l'azienda*) costantemente aggiornato in merito ai risultati di volta in volta raggiunti.

ART. 4 – CORRISPETTIVO

Il valore delle attività di ricerca, come dettagliati negli allegati 6 e 7 all'Avviso e affidate al Dipartimento/Centro di ricerca, è pari ad € (**euro /00) + IVA**

L'azienda corrisponderà al Dipartimento/Centro di ricerca € (**euro /00) + IVA** a presentazione della relativa fattura, alla consegna della relazione di fine attività.

Come indicato in premessa, al fine di rendere efficace il presente accordo, le parti si impegnano a sottoscrivere apposita convenzione.

Letto, approvato, sottoscritto.

..... , li .../.../....

FIRME

Per il Dipartimento/Centro di ricerca

Per l'Azienda

Allegato 15

ACCORDO PER AFFIDAMENTO INCARICO ATTIVITÀ RELATIVE AL PROGETTO
..... (indicare il titolo del Progetto di R&S)**TRA**

....., con sede in – cap, codice fiscale,
Partita IVA, rappresentato da in qualità di, nato a ... il ..., CF
.....

E

l'impresa, Partita IVA, con sede in,
rappresentato da... .., in qualità di nato a il
..... CF.....

PREMESSO

- a) Che al presente accordo seguirà apposita convenzione da sottoscrivere tra le parti che avrà lo stesso oggetto e le stesse condizioni di esecuzione descritte nel presente accordo;
- b) Che la convenzione di cui sopra dovrà essere trasmessa alla Regione dell'Umbria - Servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo - entro 30 giorni dalla comunicazione da parte della Regione Umbria della comunicazione del contributo;

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO
TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

ART. 1 – PREMESSE

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO

L'azienda intende affidare all'impresa (*denominazione impresa start-up innovativa/PMI innovativa*) – in qualità di (*indicare start-up innovativa/PMI innovativa*) l'incarico relativo alla seguente attività di ricerca: (*breve descrizione dell'attività di ricerca*) l'attività è riferita agli OR: come descritto nell'allegato 6 e nell'allegato 7 all'avviso.

ART. 3 – CONTENUTO E MODALITÀ DELLA PRESTAZIONE

Al fine di raggiungere l'obiettivo di cui al precedente ART. 2, l'incarico sarà espletato dal (*nome referente dell'impresa start-up innovativa/PMI innovativa*), d'intesa con (*nome responsabile di progetto per l'azienda*), tenendo conto degli indirizzi che saranno forniti nel corso di specifiche e periodiche riunioni di coordinamento e garantendo che tutte le attività saranno eseguite da personale in possesso delle necessarie qualifiche, competenze ed esperienze in campo

Nello svolgimento delle attività di ricerca sopra descritte, il (*nome referente dell'impresa start-up innovativa/PMI innovativa*) sarà tenuto a interfacciarsi in maniera continuativa con (*nome responsabile di progetto per l'azienda*) allo scopo, da un lato, di favorire lo sviluppo delle fasi di lavoro e, dall'altro, di tenere il (*nome responsabile di progetto per l'azienda*) costantemente aggiornato in merito ai risultati di volta in volta raggiunti.

ART. 4 – CORRISPETTIVO

Il valore delle attività di ricerca, come dettagliati negli allegati 6 e 7 all'avviso e affidate all'impresa (*denominazione dell'impresa start-up innovativa/PMI innovativa*), è pari ad € (**euro /00) + IVA**

L'azienda corrisponderà all'impresa (*denominazione dell'impresa start-up innovativa/PMI innovativa*) € (**euro /00) + IVA** a presentazione della relativa fattura, alla consegna della relazione di fine attività.

Come indicato in premessa, al fine di rendere efficace il presente accordo, le parti si impegnano a sottoscrivere apposita convenzione.

Letto, approvato, sottoscritto.

....., li .../.../.....

FIRME

Per l'impresa start-up innovativa/PMI innovativa

Per l'Azienda

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
